



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

CRIC804002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELLEONE "P. SENTATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6311** del **21/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento grazie al quale ogni istituzione scolastica costruisce la propria identità. Grazie ad esso gli alunni e le famiglie possono conoscere l'offerta educativa dell'Istituto. Il PTOF è coerente con le finalità, gli obiettivi generali ed educativi nazionali previsti e indica le scelte curriculari, extracurricolari, educative, didattiche ed organizzative che l'istituzione scolastica adotta nell'ambito dell'Autonomia (art.3 del DPR 275 dell'08/03/99). Il PTOF è uno strumento aperto a modifiche e aggiornamenti che possono verificarsi di anno in anno in presenza di cambiamenti a livello sociale e di territorio e a seguito di mutate risorse economico-finanziarie, di disponibilità del personale o delle strutture.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie una popolazione studentesca varia e multiculturale. L'alta incidenza di alunni con cittadinanza non italiana può diventare una risorsa per promuovere il rispetto, l'apertura e la conoscenza di culture diverse. La presenza, invece, di numerosi alunni con disabilità o DSA, ha consentito alla scuola di maturare un'adeguata esperienza nel campo dell'inclusione ed è stimolo per continuare a migliorare le pratiche di personalizzazione della didattica e di collaborazione tra insegnanti. I dati sull'indice ESCS (che misura la condizione economica e culturale delle famiglie) mostrano che, soprattutto nella scuola primaria, le differenze tra classi sono minime. Questo permette di lavorare in modo equilibrato, senza forti divari tra gruppi. La buona copertura dei dati raccolti (INVALSI, MIM) consente alla scuola di conoscere bene la propria popolazione e pianificare azioni mirate per sostenere gli alunni più fragili. In generale, la scuola ha una base solida su cui costruire percorsi di inclusione, valorizzando la diversità come opportunità di crescita per tutti.

Vincoli:

La forte presenza di alunni con cittadinanza non italiana rispetto alla media nazionale richiede impegno costante per favorire l'integrazione, attraverso attività di alfabetizzazione e di mediazione culturale, volte a migliorare la comunicazione anche con le famiglie. Il numero consistente di alunni con disabilità e DSA implica la necessità di risorse adeguate (insegnanti di sostegno, spazi, strumenti compensativi) e di una formazione continua per i docenti. Per evitare differenze tra le classi dovute ai diversi livelli economico - sociale degli alunni, risulta necessario lavorare per la costruzione di gruppi classe equilibrati, potenziando contestualmente le relazioni positive tra pari. La complessità



del contesto socio - culturale richiede pertanto un lavoro di rete con famiglie, servizi e territorio, per sostenere tutti gli alunni e promuovere un ambiente scolastico realmente inclusivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Castelleone presenta un contesto economico stabile, con un basso tasso di disoccupazione rispetto alla media nazionale. Ciò favorisce un ambiente sociale complessivamente adeguato e attento alla formazione dei giovani. La dimensione contenuta del comune facilita la collaborazione tra scuola, famiglie, associazioni e amministrazione comunale, rafforzando il senso di comunità e la partecipazione alle iniziative scolastiche. Il livello di capitale sociale del territorio consente alla scuola di attivare reti e progetti condivisi in ambito culturale, sportivo e sociale. Il contesto multiculturale, legato al tasso di immigrazione, offre inoltre occasioni per promuovere educazione alla cittadinanza globale e all'intercultura.

Vincoli:

Pur in un contesto socio-economico favorevole, esistono differenze tra famiglie per livello culturale e condizioni lavorative, che possono incidere sulla partecipazione scolastica e sul supporto allo studio. Il crescente numero di famiglie con background migratorio richiede interventi mirati di accoglienza, potenziamento linguistico e mediazione culturale, per garantire pari opportunità a tutti gli alunni. E' necessario mantenere attiva la collaborazione con enti e associazioni locali per sviluppare reti con altre scuole del territorio provinciale. Il rischio di un progressivo calo demografico, in linea con l'andamento della popolazione locale, può rappresentare un vincolo per la stabilità dei plessi e per la programmazione dell'organico futuro. Serve un lavoro costante di raccordo con le famiglie e con il territorio per rendere la scuola sempre più attrattiva e inclusiva.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Castelleone dispone di nove edifici scolastici, numero superiore alla media regionale, con spazi distribuiti tra infanzia, primaria e secondaria. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, garantendo un buon livello di accessibilità. Le scuole dispongono inoltre di laboratori informatici e scientifici collegati a internet, spazi mensa in tutti i plessi, aule polifunzionali e biblioteche, oltre a una dotazione tecnologica in crescita, con Digital board in tutte le sezioni / classi e dispositivi digitali diffusi. Sono presenti palestre, orti didattici e aree gioco, che favoriscono la didattica laboratoriale e il benessere degli alunni. La collaborazione con i servizi educativi 0-3 e con enti locali arricchisce l'offerta formativa. L'impegno costante dell'amministrazione comunale permette una manutenzione adeguata degli edifici e investimenti su sicurezza, accessibilità e innovazione tecnologica.



Vincoli:

Alcuni edifici scolastici risultano datati e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, in particolare per migliorare la sicurezza antincendio e l'efficienza energetica. Non tutti i plessi dispongono di servizi igienici per disabili o di strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive, limitandone. Il numero complessivo di laboratori è inferiore alla media provinciale, riducendo le opportunità di sperimentazione pratica. Mancano alcune strutture specialistiche (come teatri o spazi per web radio e podcast) e laboratori multimediali avanzati, rendendo necessario potenziare la dotazione tecnologica e digitale, in particolare nella scuola dell'infanzia. Anche se la dotazione di dispositivi per l'inclusione è buona, occorrono risorse per aggiornare strumenti e software dedicati. La dispersione dei plessi sul territorio comporta inoltre costi gestionali più elevati e difficoltà logistiche nella manutenzione e nella distribuzione delle risorse tecnologiche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Castelleone può contare su un Dirigente scolastico che garantisce stabilità, continuità gestionale e conoscenza del territorio. Il corpo docente è formato da insegnanti con servizio di oltre cinque anni in larga parte dei plessi, elemento che favorisce coerenza didattica e relazioni educative solide con studenti e famiglie. La presenza di alcuni docenti specializzati per il sostegno e di numerose figure professionali per l'inclusione (psicologo, educatori, mediatori culturali) consente di offrire attenzione personalizzata ai bisogni educativi speciali. La collaborazione con esperti esterni in ambito linguistico, motorio e teatrale arricchisce il curriculum e amplia le opportunità di apprendimento. Il personale ATA e il DSGA mostrano buona esperienza assicurando un funzionamento organizzativo efficace. La scuola valorizza la formazione continua del personale e promuove la partecipazione a reti di scuole e progetti PNRR, potenziando competenze digitali, metodologiche e inclusive.

Vincoli:

Nonostante la stabilità di gran parte del personale, la scuola deve gestire ogni anno alcuni avvicendamenti di docenti, soprattutto nella scuola secondaria, che riducono la continuità didattica. La distribuzione dei plessi su un territorio ampio comporta difficoltà di coordinamento e aumento dei carichi organizzativi per il personale amministrativo e collaboratori scolastici. Il numero di docenti di sostegno con titolo specifico è inferiore alla media nazionale, e non sempre il personale educativo esterno è disponibile in modo continuativo. Alcuni profili professionali, come atelieristi o esperti di informatica e STEM, sono ancora limitati. Permane inoltre la necessità di rafforzare le competenze digitali e metodologiche innovative del personale, per rispondere pienamente alle sfide della didattica integrata e all'evoluzione tecnologica. Anche il turnover del personale ATA può creare momentanee difficoltà nella gestione amministrativa e nei servizi di supporto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC804002
Indirizzo	VIALE SANTUARIO 11 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE
Telefono	037458147
Email	CRIC804002@istruzione.it
Pec	cric804002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelleone.it

Plessi

CASTELLEONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80401V
Indirizzo	PIAZZA DIVERTIMENTI CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE
Edifici	Via PIAZZA DIVERTIMENTI 0 - 26012 CASTELLEONE CR

FIESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Codice CRAA80402X

Indirizzo VIA ROMA 32 FIESCO 26010 FIESCO

Edifici • Via Roma 32 - 26010 FIESCO CR

SCUOLA INFANZIA TRIGOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA804042

Indirizzo VIA ROMA 126 TRIGOLO 26018 TRIGOLO

Edifici • Via Roma 74 - 26018 TRIGOLO CR

RIPALTA ARPINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA804053

Indirizzo VIA CAP. DI RIVOLTELLA 3 RIPALTA ARPINA 26010
RIPALTA ARPINA

Edifici • Via Capitani di Rivoltella 3 - 26010 RIPALTA
ARPINA CR

"ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE804014

Indirizzo VIA R. CAPPI 29 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE

Edifici • Via Romualdo cappi 29 - 26012 CASTELLEONE
CR
• Via Beccadello 2 - 26012 CASTELLEONE CR



Numero Classi 10

Totale Alunni 209

MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE804025

Indirizzo VIA ROMA 126 TRIGOLO 26018 TRIGOLO

Edifici

- Via Roma 74 - 26018 TRIGOLO CR
- Via Martiri della liberta` 00 - 26018 TRIGOLO CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

BECCADELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE804036

Indirizzo VIA BECCADELLO 2 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE

Numero Classi 8

Totale Alunni 157

"P.SENTATI" (CASTELLEONE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM804013

Indirizzo VIALE SANTUARIO N. 11 CASTELLEONE 26012 CASTELLEONE

Edifici

- Viale Santuario 13 - 26012 CASTELLEONE CR



Numero Classi	13
Totale Alunni	261

SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM804024
Indirizzo	VIA ROMA 126 TRIGOLO 26018 TRIGOLO

Edifici	• Via Roma 74 - 26018 TRIGOLO CR • Via Martiri della liberta` 00 - 26018 TRIGOLO CR
---------	---

Numero Classi	4
Totale Alunni	68

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2015/2016 la Scuola Secondaria di I grado ha valorizzato l'offerta formativa dell'Istituto introducendo il corso strumentale che, dall'anno scolastico 2025/2026, viene attivato anche nel plesso di Trigolo.

L'insegnamento dello strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona. Al corso si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado.

I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.



L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. L'insegnamento strumentale in particolare:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti dei quali viene proposto lo studio presso la nostra Scuola sono:

- Pianoforte
- Clarinetto
- Percussioni
- Violino

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed



emotiva di sé.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziata capacità operativo-strumentali, consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo, anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi compiuti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Manifestazioni
- Concorsi

I medesimi alunni, nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, sostengono una prova specifica inerente allo strumento scelto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Negli edifici scolastici si è provveduto al superamento delle barriere architettoniche; il livello di



sicurezza è discreto e monitorato.

Grazie ai fondi PON e PNRR sono state implementate le infrastrutture (rete Lan/Wlan, fibra ottica a Castelleone) le reti cablate, la strumentazione digitale negli ambiti amministrativi e didattici e sono stati allestiti "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'infanzia".

I maggiori finanziatori pubblici per il funzionamento generale della scuola sono i comuni.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 12 ● Da 2 a 3 anni - 16 ● Da 4 a 5 anni - 21
● Più' di 5 anni - 73

Approfondimento

Dall'analisi delle risorse professionali presenti nel nostro Istituto emerge un potenziale di risorse professionali decisamente positivo, che si concretizza nella presenza di una forte maggioranza di docenti stabili da almeno 5 anni, compresi nella fascia d'età 34-60 anni.

La disponibilità alla flessibilità da parte del personale ATA permette, inoltre, di garantire la



realizzazione anche di attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel nostro Istituto Comprensivo Progettazione ed Organizzazione, nel loro insieme, sono finalizzate a rendere la Scuola un ambiente di apprendimento capace di attivare percorsi educativi coinvolgenti, significativi, operativi, attraverso i quali gli alunni possano sentirsi accolti nella propria diversità, sentirsi valorizzati nella propria specificità, star bene con se stessi e con gli altri, imparare acquisendo abilità e conoscenze per trasformarle in competenze, sentirsi garantiti nei propri diritti, sentirsi responsabili nei propri impegni, maturare una capacità di autonomia adeguata.

Sulla base di tali premesse, la nostra azione pedagogica e didattica vuole preparare gli alunni e le alunne della nostra scuola ad acquisire le competenze fondamentali per vivere in una società caratterizzata da un sempre più rapido mutamento, cercando di contribuire a renderli capaci di affrontare il cambiamento attraverso uno atteggiamento resiliente, così da non esserne sopraffatti o strumentalizzati. Alla luce delle istanze provenienti dal territorio e dall'utenza, la nostra scuola si propone di valorizzare il ruolo educativo della famiglia e delle altre agenzie formative; privilegia un rapporto interattivo basato sulla qualità delle relazioni umane, improntate su sentimenti di fiducia e di stima; promuove l'integrazione e la valorizzazione delle diversità. Nello specifico alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado si chiede di:

- offrire alle alunne e agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- guidare le alunne e gli alunni alla conoscenza della realtà che li circonda dal punto di vista storico, sociale, economico;
- favorire la maturazione della coscienza di sé, dell'affettività e lo sviluppo della capacità di orientarsi operando scelte consapevoli;
- offrire una organizzazione flessibile legata alle esigenze delle famiglie.

L'obiettivo che l'Istituto intende perseguire, individuato sulla base dei bisogni del territorio, è definito e chiaramente esplicitato in "Creare relazioni positive e senso di appartenenza alla scuola e alla società, per sviluppare le conoscenze, orientare positivamente per prevenire la dispersione e le devianze". Una missione che si esplicita in priorità comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto, così individuate:

- comunicazione significativa e relazione con l'altro: privilegiare un rapporto interattivo basato sulla



qualità delle relazioni umane e improntate su sentimenti di fiducia e di stima reciproca scuola-famiglia;

- credere in se stessi e promozione dell'autostima: attuare interventi mirati per far maturare negli alunni atteggiamenti di sicurezza nelle proprie capacità e rafforzare il senso della propria identità;
- centralità della persona: individuare percorsi personalizzati al fine di promuovere una graduale e consapevole autonomia che renda i bambini e i ragazzi rispettosi delle divergenze personali e capaci di effettuare scelte consapevoli;
- autonomia: privilegiare la partecipazione attiva degli alunni attraverso il fare, il rappresentare e il rielaborare, per consentire il conseguimento dell'apprendimento educativo e dell'alfabetizzazione culturale, base essenziale per l'uso autonomo delle conoscenze acquisite sul piano personale e sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare l'uso di strumenti di osservazione sistematica e criteri comuni nella scuola dell'infanzia, per garantire una maggiore uniformità nelle pratiche educative, nell'individuazione dei bisogni e nella documentazione dei progressi.

Traguardo

Adozione e uso regolare di protocolli di osservazione in tutte le sezioni. Aumento della condivisione dei dati tra docenti della scuola dell'infanzia e della primaria (continuità 0-6). Riduzione delle differenze nelle pratiche educative tra plessi e sezioni.

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un sistema interno condiviso di monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove comuni, strumenti valutativi condivisi, analisi periodica dei dati e utilizzo sistematico dei risultati per orientare la didattica.

Traguardo

Adozione di prove comuni per classi parallele in tutti gli ordini di scuola. Incremento dell'effetto scuola nei risultati INVALSI. Migliore coerenza verticale dei traguardi di apprendimento e riduzione della variabilità interna tra classi.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Costruire un sistema stabile, continuativo e integrato di monitoraggio del benessere scolastico, con particolare attenzione al clima di classe, alle relazioni tra pari, alla motivazione e alla percezione di sicurezza emotiva degli studenti.

Traguardo

Incremento degli studenti e delle famiglie a partecipare alla compilazione di questionari periodici sul benessere. Adozione da parte dei consigli di classe /team di indicatori osservabili comuni per monitorare il clima scolastico. Riduzione del numero di episodi critici e situazioni di disagio, grazie a interventi preventivi sistematici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Successo formativo

Obiettivo: Potenziare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e nelle prove comuni interne, con particolare riferimento alle competenze trasversali (soft skills).

Traguardi misurabili entro il 2028:

- Aumento del 5% degli studenti nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica.
- Riduzione del 10% della quota di studenti nei livelli più bassi (1-2).
- Miglioramento degli esiti nelle prove comuni trasversali sulle competenze soft skills.

Azioni:

- Gruppi operativi per la progettazione di prove comuni coerenti con gli ambiti Invalsi.
- Laboratori metacognitivi per l'analisi degli errori.
- Simulazioni periodiche delle prove Invalsi (febbraio e aprile).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Sviluppare un sistema interno condiviso di monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove comuni, strumenti valutativi condivisi, analisi periodica dei dati e utilizzo sistematico dei risultati per orientare la didattica.

Traguardo

Adozione di prove comuni per classi parallele in tutti gli ordini di scuola. Incremento dell'effetto scuola nei risultati INVALSI. Migliore coerenza verticale dei traguardi di apprendimento e riduzione della variabilità interna tra classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Costruire un sistema stabile, continuativo e integrato di monitoraggio del benessere scolastico, con particolare attenzione al clima di classe, alle relazioni tra pari, alla motivazione e alla percezione di sicurezza emotiva degli studenti.

Traguardo

Incremento degli studenti e delle famiglie a partecipare alla compilazione di questionari periodici sul benessere. Adozione da parte dei consigli di classe /team di indicatori osservabili comuni per monitorare il clima scolastico. Riduzione del numero di episodi critici e situazioni di disagio, grazie a interventi preventivi sistematici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Declinare traguardi, conoscenze e abilità per conseguire la competenza



Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività di potenziamento di italiano, matematica e inglese, rivolte a tutti gli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare l'organico potenziato, la contemporaneità ed i residui orari dei docenti della scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione sulla competenza digitale

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DELLE
COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E
INGLESE.

Descrizione dell'attività

L'attività ha l'obiettivo di migliorare gli esiti formativi degli alunni nelle prove INVALSI e nelle prove comuni interne, con



particolare attenzione alle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e alle competenze trasversali (soft skills).
Il progetto prevede:

Revisione delle prove comuni con riferimento agli ambiti INVALSI e alle competenze di cittadinanza (compiti autentici, rubriche).

Laboratori metacognitivi nelle classi per l'analisi dell'errore, la riflessione sulle strategie cognitive e la gestione del tempo.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative: cooperative learning, tinkering, apprendimento esperienziale, tutoring tra pari, classi aperte e piccoli gruppi di livello.

Inserimento sistematico in ogni disciplina di esercizi tipo INVALSI e domande aperte per sviluppare comprensione, argomentazione, logica.

Simulazioni delle prove INVALSI nel mese di febbraio e aprile.

Formazione dei docenti su valutazione per competenze, didattica attiva, strumenti digitali e intelligenza artificiale.

Restituzione dei dati agli studenti e alle famiglie per attivare alleanza educativa e responsabilizzazione.

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico In collaborazione con: Funzione Strumentali – Referente INVALSI
Risultati attesi	Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento degli esiti formativi, con particolare riferimento ai risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni di Istituto, in coerenza con il Curricolo Verticale e con le priorità del RAV. Gli obiettivi attesi sono: - riduzione di almeno il 10% degli studenti nei livelli 1-2 e incremento del 5% nelle fasce di eccellenza (livelli 4-5); - miglioramento delle competenze trasversali e delle soft skills rilevate tramite prove comuni e osservazioni sistematiche; - rafforzamento della consapevolezza metacognitiva e del ruolo dell'errore nei processi di apprendimento; - consolidamento del patto educativo scuola-famiglia; - diffusione di pratiche di valutazione autentica, formativa e orientativa; - miglioramento degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: Osservare per Crescere: uniformare**



strumenti e pratiche educative nella scuola dell'infanzia

Il percorso di miglioramento mira a rafforzare l'uso di strumenti di osservazione sistematica nella scuola dell'infanzia, promuovendo criteri condivisi tra tutti i docenti e garantendo una maggiore uniformità nelle pratiche educative. Attraverso la definizione e l'adozione di protocolli comuni di osservazione, la formazione del personale e momenti strutturati di confronto tra docenti dei diversi plessi e dell'intero segmento 0-6, si intende migliorare l'individuazione dei bisogni dei bambini e la documentazione dei loro progressi. Il percorso favorirà inoltre una più efficace continuità educativa tra scuola dell'infanzia e primaria, riducendo le differenze operative tra sezioni e promuovendo una cultura professionale condivisa basata su osservazione, riflessione pedagogica e collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare l'uso di strumenti di osservazione sistematica e criteri comuni nella scuola dell'infanzia, per garantire una maggiore uniformità nelle pratiche educative, nell'individuazione dei bisogni e nella documentazione dei progressi.

Traguardo

Adozione e uso regolare di protocolli di osservazione in tutte le sezioni. Aumento della condivisione dei dati tra docenti della scuola dell'infanzia e della primaria (continuità 0-6). Riduzione delle differenze nelle pratiche educative tra plessi e sezioni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare un sistema strutturato e condiviso di rilevazione del benessere attraverso strumenti comuni e analisi periodica dei dati, per orientare interventi preventivi e migliorare il clima di classe.

Attività prevista nel percorso: Osservare per Crescere

Descrizione dell'attività

L'attività prevede:

incontri periodici di confronto tra docenti dei diversi plessi
laboratori di osservazione condivisa e riflessione pedagogica
sperimentazione di griglie e protocolli comuni di osservazione
documentazione dei percorsi di sviluppo dei bambini (portfolio / diario pedagogico)
momenti di raccordo con la scuola primaria per la continuità 0-6
I docenti utilizzeranno strumenti comuni di rilevazione, condivisione e archiviazione dei dati osservativi, al fine di uniformare le pratiche educative e migliorare la qualità della lettura dei bisogni dei bambini e dei loro progressi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti di plesso scuola dell'infanzia Coordinatori di team docente Funzione strumentale area continuità / inclusione Gruppo di lavoro PdM Dirigente scolastico (supervisione)
Risultati attesi	• 65% sezioni adottano protocolli di osservazione condivisi • 80% bambini con portfolio / diario pedagogico compilato • 1 incontro strutturato di continuità 0-6 annuo • 75% passaggi formativi documentati in uscita dall'infanzia • 60% procedure educative comuni applicate in modo uniforme tra plessi

● Percorso n° 3: Benessere a scuola e clima di classe positivo

Il progetto "Benessere a scuola e clima di classe positivo" nasce dalla convinzione che una scuola che accoglie, ascolta e valorizza le persone sia un luogo in cui si impara meglio e si cresce di più. Promuovere il benessere significa creare un ambiente relazionale sereno, inclusivo e sicuro, nel quale studenti, docenti e personale possano sentirsi parte di una comunità educante coesa, riconosciuta e rispettosa delle differenze.



La scuola diventa così uno spazio di cura educativa, di dialogo e di corresponsabilità, in cui le relazioni positive sostengono la motivazione, la partecipazione e l'autostima degli alunni, favorendo il successo formativo e la prevenzione del disagio. Attraverso strumenti condivisi di osservazione del clima scolastico, momenti di ascolto attivo, attività di educazione emotiva e interventi preventivi mirati, il progetto punta a rafforzare il senso di appartenenza, la qualità delle relazioni tra pari e tra studenti e docenti, nonché il benessere professionale del personale.

Un ambiente scolastico accogliente, sereno e orientato alla cura delle relazioni non solo migliora la qualità della vita quotidiana a scuola, ma incide direttamente sui processi di apprendimento: aumenta l'attenzione, sostiene la motivazione, favorisce la collaborazione e rende ogni studente più capace di esprimere il proprio potenziale. In questa prospettiva, il benessere non è un "accessorio", ma una condizione fondamentale per apprendere, crescere e costruire insieme una comunità scolastica più forte e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Costruire un sistema stabile, continuativo e integrato di monitoraggio del benessere scolastico, con particolare attenzione al clima di classe, alle relazioni tra pari, alla motivazione e alla percezione di sicurezza emotiva degli studenti.

Traguardo

Incremento degli studenti e delle famiglie a partecipare alla compilazione di questionari periodici sul benessere. Adozione da parte dei consigli di classe /team di indicatori osservabili comuni per monitorare il clima scolastico. Riduzione del numero di episodi critici e situazioni di disagio, grazie a interventi preventivi sistematici.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica verticale e l'uso coerente di criteri e strumenti valutativi condivisi, attraverso la definizione di traguardi intermedi chiari, e la costruzione di prove comuni per classi parallele, al fine di garantire maggiore omogeneità negli esiti, individuare precocemente difficoltà e migliorare gli apprendimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare un sistema strutturato e condiviso di rilevazione del benessere attraverso strumenti comuni e analisi periodica dei dati, per orientare interventi preventivi e migliorare il clima di classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare strumenti compensativi e misure dispensative in modo uniforme.
Monitorare gli esiti degli studenti con BES attraverso indicatori condivisi

Attività prevista nel percorso: BENESSERE CHE FA APPRENDERE

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede attività per osservare e migliorare il



benessere degli alunni e il clima di classe. I docenti utilizzano strumenti comuni (brevi questionari, griglie di osservazione, momenti di ascolto) per raccogliere informazioni su relazioni, partecipazione e benessere degli studenti. I dati vengono condivisi nei team e nei consigli di classe per capire i bisogni del gruppo e programmare interventi mirati.

Sulla base dei risultati, vengono realizzate attività concrete per favorire collaborazione, rispetto e serenità in classe, come:

circle time e momenti di dialogo guidato

giochi cooperativi e lavori di gruppo

peer tutoring e aiuto tra compagni

attività di educazione emotiva (nominare emozioni, raccontarsi, riflettere)

esercizi di gestione dei conflitti e convivenza positiva

Le attività vengono ripetute nel corso dell'anno e monitorate per verificare se migliorano il clima di classe, la partecipazione e la motivazione allo studio.

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico – supervisione generale del progetto e indirizzo educativo–organizzativo Funzione Strumentale area benessere / inclusione – coordinamento del progetto e raccordo tra i plessi Referenti di plesso – organizzazione delle attività e monitoraggio locale Coordinatori di classe / team docenti – attuazione delle attività in classe e raccolta dei dati Docenti curricolari e di sostegno – realizzazione operativa delle attività con gli alunni Gruppo di lavoro PdM – analisi dei dati e valutazione degli esiti

Risultati attesi

- consolidamento di un sistema stabile di monitoraggio del benessere
- maggiore coerenza educativa tra plessi e ordini di scuola
- interventi preventivi più tempestivi e mirati
- miglioramento del clima relazionale e della motivazione
- ricaduta positiva sugli apprendimenti e sul successo formativo

Attività prevista nel percorso: SCUOLA CHE ACCOGLIE

Descrizione dell'attività

Il progetto "Scuola che accoglie" promuove un ambiente scolastico sereno, inclusivo e rispettoso, in cui ogni alunno si senta ascoltato, valorizzato e parte della comunità scolastica. Le



attività sono finalizzate a migliorare il clima di classe e le relazioni tra pari attraverso momenti di accoglienza, ascolto, collaborazione e lavoro di gruppo. Il progetto sostiene il benessere emotivo degli studenti e favorisce motivazione, partecipazione e apprendimento più consapevole.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico Funzione Strumentale area benessere /
inclusione Referenti di plesso Coordinatori di classe / team
docenti Docenti curricolari e di sostegno

Risultati attesi

- miglioramento del clima di classe e delle relazioni tra pari e tra studenti e docenti;
- aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della fiducia reciproca;
- maggiore partecipazione alle attività di classe e collaborazione nei lavori di gruppo;
- crescita della capacità di esprimere emozioni e bisogni in modo adeguato;



- riduzione di episodi conflittuali, situazioni di disagio o isolamento;
- rafforzamento della motivazione allo studio e del benessere emotivo;
- ricaduta positiva sui processi di apprendimento e sulla partecipazione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove, compatibilmente con le risorse disponibili, azioni formative ricorrenti orientate all'innovazione metodologica e didattica e alla valutazione, con particolare attenzione alla matematica, all'italiano e allo sviluppo della competenza trasversale dell'"imparare a imparare".

L'Istituto, consapevole delle sfide educative contemporanee e della necessità di garantire un'offerta formativa sempre più inclusiva e di qualità, ha avviato un percorso di rinnovamento fondato su pratiche metodologiche innovative. Tali pratiche rappresentano il cuore dell'azione didattica e organizzativa, orientando la scuola verso un modello dinamico e accogliente, capace di valorizzare le competenze di ciascun alunno e di promuovere un apprendimento significativo, partecipato e duraturo.

In considerazione della necessità di condividere tra i docenti dei tre ordini di scuola un curriculum verticale per competenze, nell'a.s. 2020/2021 è stato redatto un nuovo documento curricolare, successivamente rivisto e riallineato alle nuove Indicazioni per il Curriculum 2025, anche in funzione del potenziamento delle competenze metacognitive e dell'"imparare a imparare".

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Considerato che le competenze sociali e civiche costituiscono uno dei principali predittori del successo formativo e sociale, la scuola dedica costante attenzione alla dimensione relazionale della vita di classe. In tale prospettiva, è attiva una continua ricerca-azione nelle scuole dell'infanzia, finalizzata allo sviluppo delle abilità sociali nei bambini tra i 3 e i 5 anni. Le routine scolastiche e le attività didattiche sono strutturate per sostenere la crescita di competenze emotive e relazionali, migliorare il clima del gruppo e, di conseguenza, favorire livelli più elevati di apprendimento e di competenza nei diversi campi d'esperienza.

L'Istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate all'innovazione metodologica e alla centralità dello studente. La didattica si fonda su approcci attivi e collaborativi – quali cooperative learning, flipped classroom e laboratori interdisciplinari – che favoriscono



l'autonomia, la partecipazione e lo sviluppo di competenze trasversali, con particolare attenzione agli aspetti laboratoriali e all'uso di metodologie attive.

Particolare attenzione è rivolta al rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, attraverso attività di recupero e potenziamento, prove comuni di Istituto e azioni di tutoraggio tra pari. L'utilizzo delle prove oggettive di Istituto consente, a partire dall'analisi degli esiti, di ricalibrare i percorsi d'aula e di orientare il miglioramento delle pratiche didattiche, garantendo pari opportunità di successo formativo e riducendo le difficoltà negli apprendimenti fondamentali.

L'educazione digitale rappresenta un ulteriore elemento qualificante: l'uso quotidiano delle TIC, la didattica digitale integrata e i progetti di coding e robotica contribuiscono a sviluppare competenze digitali avanzate e a rendere l'apprendimento più dinamico, motivante e inclusivo.

La scuola valorizza inoltre la formazione continua dei docenti e la collaborazione tra pari, promuovendo una comunità professionale capace di condividere buone pratiche, riflettere sugli esiti delle azioni didattiche e affrontare con consapevolezza le sfide educative contemporanee.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La costruzione da parte dei docenti di prove oggettive d'Istituto coerenti con il curricolo ha consentito di configurare un sistema valutativo di Istituto. Ciò permetterà l'integrazione tra le rilevazioni esterne a cura dell'Invalsi e la valutazione interna, favorendo e arricchendo la riflessione degli insegnanti nel merito nonché la maggiore condivisione delle buone pratiche didattiche e di valutazione di abilità, conoscenze e competenze. La formazione collegiale sul tema della valutazione per competenze strettamente interconnessa alla didattica per competenze è un'occasione importante per avviare l'utilizzo sistematico e condiviso da tutti i dipartimenti disciplinari di rubriche valutative e di praticare una valutazione autentica.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende sviluppare un percorso di innovazione curricolare attraverso l'adozione di strumenti didattici digitali e interattivi, capaci di sostenere la personalizzazione degli apprendimenti e la partecipazione attiva degli studenti. Il rinnovamento dei curricoli è orientato a rendere l'offerta formativa più inclusiva, dinamica e aderente alle sfide educative contemporanee.

In tale prospettiva sono state avviate le seguenti azioni:

introduzione di nuovi ambienti di apprendimento (laboratori digitali, spazi flessibili e collaborativi) a supporto di metodologie attive, cooperative e laboratoriali;



integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze progettuali, attività di cittadinanza attiva e contesti operativi;

sperimentazione di curricoli interdisciplinari, con attenzione allo sviluppo di competenze trasversali, all'educazione alla sostenibilità e alla dimensione metacognitiva dell'apprendimento;

documentazione e diffusione delle pratiche innovative, al fine di garantirne trasferibilità, continuità e consolidamento all'interno della comunità professionale.

Dalla nuova stesura del curricolo verticale per competenze scaturiscono opportunità di applicazione sistematica e non occasionale dello stesso, favorendo il passaggio dal "programma" al curricolo per competenze e promuovendo l'apprendimento significativo di saperi essenziali e la loro trasformazione in competenze personali, sociali e disciplinari.

Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo del pensiero computazionale lungo tutto il percorso scolastico:

nella Scuola dell'Infanzia sono attivati percorsi di coding unplugged, finalizzati alla costruzione di abilità logiche, sequenziali e di problem solving attraverso attività ludiche, motorie e simboliche;

nella Scuola Primaria i percorsi di coding sono condotti in modo strutturato e continuativo, favorendo il potenziamento delle competenze logiche e progettuali;

nella Scuola Secondaria sono utilizzati ambienti digitali per l'apprendimento e piattaforme collaborative per la produzione di contenuti digitali e attività laboratoriali interdisciplinari.

L'insieme di tali azioni configura un processo organico di rinnovamento dei contenuti e dei curricoli, volto a sostenere la personalizzazione dei percorsi, la partecipazione attiva degli studenti e la costruzione di competenze significative e trasferibili nei diversi contesti di vita e di studio.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione digitale libri testo.

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tipologie di attività che la scuola potrà progettare.

Percorsi di mentoring e orientamento. Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, verranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari verranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Percorsi di orientamento per le famiglie. Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva verranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

disciplinari e trasversali raggiunti;

- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Nella prospettiva di un sensibile miglioramento della comunicazione istituzionale, tanto interna quanto esterna, la scuola ha presentato la propria candidatura alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", volta all'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione del sito stesso, l'integrazione CMS e la migrazione dei contenuti.

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto si fonda sulle priorità indicate dal PTOF e dalla Legge 107/2015, orientate allo sviluppo equilibrato delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, artistiche e motorie degli alunni. Particolare attenzione è dedicata al potenziamento dell'italiano e dell'inglese, alla promozione delle competenze tecnologiche e alla valorizzazione dell'italiano come seconda lingua per gli studenti non italofofoni.

La progettualità dell'Istituto si caratterizza per un ambiente educativo accogliente e stimolante, costruito attraverso l'osservazione e la conoscenza degli alunni, la personalizzazione dei percorsi didattici, il sostegno nei momenti di difficoltà e una collaborazione costante con le famiglie. L'ampliamento dell'offerta formativa include attività di educazione alla cittadinanza, sviluppo delle competenze digitali, sensibilità artistica e benessere psico-fisico.

Le iniziative della scuola si articolano in quattro aree essenziali:

Benessere: il Servizio psicopedagogico garantisce supporto emotivo a studenti, docenti e famiglie, offre screening per i DSA e gestisce lo sportello d'ascolto. Completano quest'area i progetti su affettività, prevenzione del bullismo e orientamento.

Cittadinanza: in collaborazione con enti locali, forze dell'ordine e associazioni territoriali, la scuola promuove attività di educazione stradale, tutela dell'ambiente, prevenzione delle dipendenze ed educazione alla legalità.

Arte e musica: grazie al contributo di esperti e associazioni, vengono proposte attività che sviluppano creatività, espressività e competenze artistiche, integrate con la progettazione didattica.

Sport: con il supporto di istruttori interni ed esterni, vengono realizzati corsi sportivi, tornei, giornate dedicate allo sport e incontri con atleti ed esperti del settore.

Nel suo insieme, l'offerta formativa mira a favorire la crescita armonica degli alunni, promuovendo competenze disciplinari e trasversali, benessere personale, partecipazione responsabile e cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLEONE CAP.	CRAA80401V
FIESCO	CRAA80402X
SCUOLA INFANZIA TRIGOLO	CRAA804042
RIPALTA ARPINA	CRAA804053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE)	CREE804014
MED.ORO "L.BERTOLOTI"(TRIGOLO)	CREE804025
BECCADELLO	CREE804036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P.SENTATI" (CASTELLEONE)	CRMM804013



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO

CRMM804024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il percorso formativo che accompagna i bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado rappresenta un cammino unitario di crescita personale, culturale e sociale, in cui ogni tappa consolida e arricchisce le competenze acquisite in precedenza.

Alla scuola dell'infanzia, i bambini sviluppano le prime forme di identità e autonomia: imparano a riconoscere sé stessi e gli altri, a esprimere emozioni e bisogni, a compiere piccole scelte consapevoli e a partecipare alla vita del gruppo nel rispetto di regole condivise. Le esperienze ludiche e laboratoriali favoriscono l'acquisizione di competenze di base nei diversi linguaggi – verbale, grafico, corporeo, musicale e digitale – e gettano le basi della cittadinanza attraverso gesti di collaborazione e cura dell'ambiente.



Nella scuola primaria, queste prime conquiste si trasformano in abilità cognitive e relazionali più strutturate. I bambini consolidano la capacità di leggere, scrivere e calcolare, sviluppano curiosità e metodo nello studio, imparano a organizzare il proprio lavoro e a gestire tempi e responsabilità. Cresce la consapevolezza di sé e degli altri, si rafforzano le competenze sociali e civiche, e si avvia un primo approccio critico alla realtà, con attenzione ai temi della sostenibilità e della convivenza civile.

Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti sono guidati verso una crescente autonomia di pensiero e di azione. Acquisiscono strumenti culturali e metodologici per affrontare lo studio in modo consapevole, sviluppano capacità di analisi e sintesi, affinano le competenze comunicative in più linguaggi e maturano la capacità di orientarsi nelle scelte future. La dimensione della cittadinanza si amplia, includendo la responsabilità verso la comunità, l'apertura interculturale e la partecipazione attiva alla vita sociale.

In questo continuum educativo, la scuola si impegna ad accompagnare ogni alunno nella costruzione di un'identità solida e inclusiva, nello sviluppo di un'autonomia responsabile, nell'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali adeguate alle sfide del presente e nella crescita di una cittadinanza consapevole, fondata su rispetto, solidarietà e impegno.



Insegnamenti e quadri orario

IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELLEONE CAP. CRAA80401V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FIESCO CRAA80402X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TRIGOLO CRAA804042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Quadro orario della scuola: RIPALTA ARPINA CRAA804053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE)
CREE804014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO)
CREE804025

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BECCADELLO CREE804036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "P.SENTATI" (CASTELLEONE) CRMM804013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO
CRMM804024 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso, in tutti e tre gli ordini di studio dell'Istituto, è previsto un monte ore minimo di 33h annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica. Il percorso è ulteriormente ampliato all'interno delle diverse discipline in modo flessibile ed è collegato alla programmazione delle classi/sezioni e al progetto verticale specifico di educazione alla sicurezza e alla legalità di Istituto.

Allegati:

ed. civica 2024-2025.pdf



Approfondimento

In ogni classe/sezione si cerca di costruire, compatibilmente con i vincoli presenti, un orario che sia il più possibile rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti per collocazione delle attività/discipline nella giornata e nella settimana, carichi di lavoro, equilibrata distribuzione delle risorse di sostegno.

Nella Scuola dell'Infanzia l'orario, comprensivo del momento del pranzo, è distribuito su cinque giorni; il tempo disteso consente al bambino di vivere la propria giornata nei diversi momenti: accoglienza, attività di routine, attività di intersezione, relax e gioco libero.

Nella Scuola Primaria l'orario è distribuito su cinque giorni, antimeridiano e pomeridiano, con fasce orarie solitamente di due ore.

Nella Scuola Secondaria l'orario è distribuito su cinque giorni, con unità orarie di 60 minuti. Le lezioni di strumento e di musica d'assieme, relative all'indirizzo musicale, si effettuano in orario pomeridiano. Alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa e le azioni di recupero e potenziamento si attuano a cura dei docenti anche in orario extra curricolare.

Nella Scuola dell'Infanzia lo spazio sezione è strutturato in angoli dedicati ad attività specifiche; gli spazi comuni sono utilizzati per attività di intersezione e/o laboratori.

Nella Scuola Primaria e Secondaria le attività didattiche si svolgono prioritariamente nello spazio aula con forme di flessibilità in relazione alla compresenza di docenti e alla tipologia delle proposte; si usufruisce anche di laboratori e spazi comuni. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali.

La Scuola dell'Infanzia realizza attività didattiche per sezione (eterogenea) e per fasce d'età a sezioni aperte.

La Scuola Primaria organizza di norma attività didattiche di classe, ma anche per semi-classe, micro-gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele. Tale articolazione è resa possibile dall'uso flessibile delle risorse umane in relazione ai bisogni di apprendimento degli alunni.

La Scuola Secondaria conduce di norma attività didattiche per classe e per gruppi/micro-gruppi di alunni; si cerca di garantire attività personalizzate per gli alunni con BES, alfabetizzazione degli alunni



non italofoeni e potenziamento della lingua inglese.

Orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.



Curricolo di Istituto

IC CASTELLEONE "P. SENTATI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto. Nello specifico, ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Attraverso il curricolo si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociale.

Allegato:

[Link per visualizzare Curricolo d'Istituto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

Curricolo ed. civica Sentati definitivo.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

Curricolo ed. civica Sentati definitivo.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

Curricolo ed. civica Sentati definitivo.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si allega file

Allegato:

ed. civica 2024-2025.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

Curricolo ed. civica Sentati definitivo.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UGUALI MA DIVERSI

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza." (L.92/19 All.A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Secondo quanto stabilito dalla Legge, dunque, nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Per questo motivo saranno programmate attività trasversali con articolazione flessibile nel rispetto del monte ore.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PREMESSA GENERALE

Integrazione, adeguamento e aggiornamento PTOF del CURRICOLO TRASVERSALE di ED. CIVICA (L.20 agosto 2019 N°92 – Decreto attuativo 22 giugno 2020) in base all'adozione delle Linee Guida in ottemperanza delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito DM N°183 del 07 settembre 2024 - Attuazione degli Artt.1,2,3,4 e 5.

In ottemperanza alle direttive relative all'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole, il nostro Istituto Comprensivo si impegna a integrare le attività scolastiche in linea con le Nuove Indicazioni Ministeriali, continuando a valorizzare le iniziative legate all'Agenda 2030. Tali indicazioni sottolineano l'importanza di promuovere una SCUOLA COSTITUZIONALE, capace di far riconoscere agli studenti quei valori fondamentali, diritti e doveri che costituiscono il fondamento di una democrazia autentica, improntata al rispetto della Persona, dell'Ambiente, della legalità e dell'inclusione.

L'Educazione Civica ha sempre rappresentato un'occasione formativa significativa, volta a sviluppare competenze di vita indispensabili, sia a livello personale che sociale, per la crescita di cittadini responsabili e consapevoli. Ogni proposta didattica sarà quindi orientata a motivare gli alunni all'acquisizione di conoscenze e abilità che favoriscano comportamenti consapevoli e appropriati nella vita quotidiana.

Durante l'anno scolastico, verranno accolte e integrate tutte le iniziative proposte da enti esterni, quali Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni e Parrocchie, nonché progetti territoriali ritenuti utili per migliorare il benessere psicofisico degli studenti. Tali attività mireranno a sviluppare nei ragazzi competenze e atteggiamenti etici, sensibilizzandoli ai diritti umani, alla legalità, alla tutela ambientale, allo sviluppo economico



e al senso di interesse collettivo. Sarà inoltre promossa la conoscenza del valore della libertà di pensiero, di espressione e di religione, nonché l'importanza dell'integrazione e dell'uso responsabile della tecnologia, in conformità con le linee ministeriali.

Ogni ordine scolastico dell'Istituto, sulla base delle programmazioni condivise a livello collegiale e dipartimentale, si adopererà per adeguare il Curricolo trasversale e raggiungere gli Obiettivi indicati nel documento ministeriale. In linea con le Linee Guida, si porrà particolare attenzione alla tutela ambientale, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Infine, le Nuove Indicazioni pongono l'accento sull'importanza di un approccio TRASVERSALE e interdisciplinare all'insegnamento, favorendo il collegamento tra tutte le discipline e le esperienze educative, fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, per garantire un apprendimento fluido e coerente all'interno dell'ambiente scolastico.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle attuali Linee Guida, il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, contrasto alla criminalità organizzata, educazione stradale, consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, tutto in un contesto di appartenenza nazionale ed europea.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Promozione e importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile, valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze ed educazione finanziaria.



3. CITTADINANZA DIGITALE

Incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, formazione di cittadini digitali critici e responsabili (partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico).

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gestione oraria

L'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le indicazioni metodologiche sottolineano l'importanza di un approccio basato sull'esperienza, pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche consapevoli e autentiche negli alunni. Dovranno essere favoriti il dialogo, il confronto, la cooperazione, la responsabilità e l'alternanza di ruoli per sperimentare nuove situazioni.

Queste modalità di lavoro mirano a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva, l'approfondimento su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

La metodologia include, inoltre, attività laboratoriali e progetti orientati alla comunità. Fondamentale rimane l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

si allega curriculum

Allegato:

Curricolo ed. civica Sentati definitivo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nelle nostre scuole la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si sviluppa sulla base del metodo laboratoriale, comune a tutte le discipline

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola lavora per far in modo che i ragazzi prendano coscienza della ricchezza e della molteplicità degli aspetti sociali, culturali e naturalistici del territorio, così da far maturare in loro la consapevolezza di se stessi, il rispetto degli altri, oltre che una coscienza critica della realtà. Nel nostro Istituto le competenze chiave di cittadinanza sono sempre state tenute in alta considerazione, anche attraverso l'adesione negli anni ad una serie di progetti significativi.

Approfondimento

Il curricolo d'istituto rappresenta il progetto educativo complessivo che orienta e armonizza l'azione didattica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. È il documento attraverso il quale le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, comprese le nuove Indicazioni 2026, vengono tradotte in scelte concrete e condivise, calibrate sul contesto socio-culturale e sulle esigenze formative degli alunni.

UN CURRICOLO VERTICALE E UNITARIO

Il curricolo si configura come un percorso verticale e coerente che garantisce continuità negli apprendimenti e progressiva acquisizione delle competenze, accompagnando ogni studente nella costruzione della propria identità personale, culturale e civica. Le nuove Indicazioni 2026 rafforzano l'orientamento verso un'educazione più equa, sostenibile e digitale, ponendo particolare attenzione allo sviluppo di competenze di cittadinanza, al pensiero critico e al benessere degli studenti.

PRINCIPI ISPIRATORI

- Centralità della persona e valorizzazione delle diversità: attenzione ai bisogni educativi speciali, agli stili cognitivi e alle potenzialità individuali, promuovendo inclusione e partecipazione.
- Progressione graduale dei traguardi: una scansione chiara e monitorabile dello sviluppo delle



competenze, supportata da strumenti di documentazione e valutazione formativa, in linea con i nuovi orientamenti valutativi 2026.

- Integrazione tra discipline e competenze trasversali: educazione civica, cittadinanza digitale responsabile, sostenibilità ambientale e sociale, consapevolezza interculturale e competenze globali.
- Innovazione metodologica: uso evoluto delle tecnologie digitali, ambienti di apprendimento flessibili, didattica laboratoriale, project-based learning e strategie inclusive.
- Apertura al territorio e partnership educative: collaborazione con enti, associazioni, realtà culturali e istituzioni per ampliare le opportunità formative e favorire l'apprendimento non formale e informale.

UN PROCESSO DINAMICO E PARTECIPATO

Il curricolo non è un documento statico, ma un processo in costante evoluzione. La sua revisione continua avviene tramite:

- riflessione collegiale e sviluppo professionale dei docenti,
- valutazione degli esiti formativi e del benessere degli studenti,
- aggiornamento metodologico e tecnologico,
- integrazione delle novità normative e pedagogiche, incluse le Indicazioni 2026.

MEMORIA E VISIONE DELLA SCUOLA

Il curricolo d'istituto rappresenta al tempo stesso la memoria e la visione della scuola: uno strumento che coniuga tradizione e innovazione, radicamento nel territorio e apertura alle sfide globali. Attraverso il curricolo, la scuola promuove identità, autonomia, competenza e cittadinanza attiva, accompagnando ogni alunno verso una formazione integrale che unisce conoscenze, abilità e atteggiamenti responsabili, in un contesto inclusivo e attento alla valorizzazione delle differenze.

[curricolo di istituto](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTELLEONE "P. SENTATI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Viaggi all'estero nel periodo estivo (Secondaria)

Nel mese di agosto le docenti propongono e accompagnano un'esperienza di viaggio-studio all'estero, con destinazione Regno Unito o Irlanda. L'iniziativa è aperta a tutti gli studenti e le studentesse le cui famiglie desiderano offrire ai propri figli l'opportunità di vivere un periodo di immersione linguistica e culturale in un contesto internazionale.

Gli alunni frequentano quotidianamente lezioni di inglese con docenti qualificati e partecipano ad attività sportive, ricreative e culturali che arricchiscono l'esperienza e favoriscono un apprendimento autentico.

Il viaggio-studio rappresenta un'occasione preziosa non solo per potenziare le competenze linguistiche, ma anche per sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di relazione con coetanei provenienti da altri Paesi. L'interazione con una realtà scolastica partner come l'IC Cremona 5 rafforza inoltre la dimensione collaborativa del progetto, ampliando le opportunità educative e il respiro internazionale dell'esperienza.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La scuola ha presentato la domanda di accreditamento Erasmus, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le opportunità di crescita professionale e culturale per il personale docente. L'accREDITAMENTO consentirà di partecipare a percorsi di formazione, job shadowing e scambi professionali presso istituzioni scolastiche europee, favorendo la conoscenza di nuove realtà educative e l'apertura verso esperienze internazionali.

Questa scelta si inserisce nella strategia di internazionalizzazione dell'istituto e mira a rafforzare le competenze metodologiche e interculturali dei docenti, con ricadute positive sull'innovazione didattica e sulla qualità dell'offerta formativa rivolta agli studenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochiamo a Pensare: Primo Approccio al Coding e al Pensiero Computazionale**

La scuola dell'infanzia diventa una vera e propria palestra in cui i bambini possono allenare il proprio pensiero computazionale attraverso attività giocose, creative e adeguate alla loro età. In questo contesto, le tecnologie non vengono intese come strumenti da usare passivamente, ma come opportunità per esplorare, riflettere, cooperare e dare forma alle proprie idee. L'obiettivo è avvicinare i bambini alla logica della programmazione e della progettazione attraverso il gioco, il movimento, le narrazioni, la manipolazione di materiali strutturati e l'uso guidato di strumenti digitali semplici e sicuri.

Le attività proposte permettono ai bambini di fare esperienze significative: muoversi come piccoli robot su una scacchiera, ascoltare storie che si trasformano in percorsi da programmare, utilizzare giochi da tavolo e costruzioni per riconoscere schemi e sequenze, fino ad arrivare ai primi robot programmabili e agli strumenti digitali pensati per la prima infanzia. La familiarizzazione con la multimedialità — fotografia, audiovisivi, tablet — favorisce lo sviluppo della creatività e apre nuovi modi di comunicare e rappresentare il mondo.

Attraverso il coding unplugged, il gioco simbolico, la narrazione e le prime attività digitali guidate, i bambini iniziano a sviluppare capacità di analisi, previsione, progettazione e problem solving. Queste competenze, pur nascendo in un contesto ludico, diventano risorse trasversali utili anche in altri ambiti della crescita e dell'apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono orientati a osservare come i bambini riescono a riconoscere sequenze, orientarsi nello spazio, comprendere semplici istruzioni e sperimentare il proprio pensiero logico-creativo. In particolare, si prevede che i bambini possano:

Familiarizzare con i concetti di base della programmazione attraverso i blocchi "Vai avanti", "Gira a destra", "Gira a sinistra" e semplici comandi di ripetizione.

Utilizzare il ragionamento logico per comprendere cosa sono gli oggetti "smart" e intuire il funzionamento di semplici algoritmi presenti nella vita quotidiana (sequenze, cause ed effetti, azione-reazione).

Orientarsi e muoversi su tappeti o scacchiere, eseguendo percorsi e sequenze di istruzioni, anche in modalità unplugged.

Sperimentare l'uso di robot programmabili pensati per l'infanzia, compiendo i primi passi nella programmazione visuale.

Accedere in modo guidato all'ambiente editor di Scratch Junior, realizzando semplici storie



animate e avvicinandosi allo storytelling digitale.

Utilizzare strumenti informatici e applicazioni specifiche per l'età prescolare, iniziando a riconoscere modalità comunicative diverse (fotografia, video, suoni).

Avvicinarsi alla multimedialità come strumento creativo, ampliando le proprie possibilità espressive.

○ Azione n° 2: Esploratori STEM: Scoprire, creare, imparare nella Scuola Primaria

Lo sviluppo delle competenze STEM rappresenta una scelta strategica per il curricolo della scuola primaria, perché permette agli alunni di accostarsi fin dai primi anni a un modo di apprendere basato sulla curiosità e sulla scoperta. Attraverso attività di esplorazione, di sperimentazione diretta e di risoluzione di piccoli problemi, i bambini imparano ad osservare con attenzione ciò che li circonda, a porsi domande e a cercare risposte attraverso il fare. L'approccio laboratoriale e interdisciplinare favorisce un apprendimento attivo, in cui gli alunni non solo acquisiscono conoscenze, ma sviluppano atteggiamenti scientifici come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la capacità di spiegare in modo chiaro ciò che hanno scoperto. In questo modo, la scuola costruisce basi solide per una cittadinanza consapevole, attenta all'ambiente, all'uso delle tecnologie e al valore della ricerca.

L'azione si integra con le metodologie che caratterizzano la didattica STEM:

- Didattica laboratoriale: sperimentazioni guidate, osservazioni dirette, manipolazione di materiali e utilizzo di kit educativi per rendere attivo e concreto l'apprendimento.
- Apprendimento basato sull'esperienza (learning by doing): gli alunni costruiscono conoscenze attraverso l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.
- Uso critico e creativo della tecnologia: impiego di dispositivi digitali (tablet, LIM, applicazioni interattive) per osservazioni, simulazioni, coding e documentazione del lavoro



svolto.

- Didattica inclusiva: organizzazione di attività differenziate, cooperative e personalizzate per garantire pari opportunità di apprendimento.
- Promozione della creatività e della curiosità scientifica: utilizzo di giochi logici, sfide di problem solving, attività interdisciplinari e percorsi di coding.
- Cooperative learning e lavoro di gruppo: gli studenti collaborano, discutono e condividono strategie e risultati, sviluppando competenze trasversali fondamentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento si concentrano soprattutto sulla capacità degli alunni di osservare la realtà in modo attento e consapevole, di descrivere ciò che vedono con parole sempre più precise e di provare a formulare semplici ipotesi sui fenomeni naturali. Attraverso piccole esperienze scientifiche imparano a verificare le proprie intuizioni, a raccogliere dati e a trarre conclusioni, sviluppando un primo contatto con il metodo scientifico. Sul versante matematico, gli alunni sono guidati a utilizzare strategie diverse



per risolvere problemi, a riconoscere schemi e relazioni, a impiegare misure e rappresentazioni grafiche, fino ad avvicinarsi al pensiero computazionale attraverso giochi di logica e attività di coding. Accanto a queste competenze disciplinari si sviluppano anche competenze trasversali: il lavoro in gruppo, la capacità di documentare le attività svolte, l'uso consapevole degli strumenti digitali e un atteggiamento curioso e creativo nel confrontarsi con situazioni nuove.

○ **Azione n° 3: Laboratori Futuri: Scienze, Tecnologia e Robotica per crescere**

L'azione "Laboratori Futuri: Scienze, Tecnologia e Robotica per crescere" intende promuovere lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado attraverso un percorso laboratoriale, dinamico e interdisciplinare. Gli studenti vengono accompagnati nell'esplorazione di fenomeni scientifici, nell'uso consapevole delle tecnologie digitali e nella scoperta della robotica educativa come strumento di apprendimento attivo.

Le attività proposte consentono agli alunni di sperimentare direttamente, fare ipotesi, verificare risultati e mettere in relazione concetti teorici con applicazioni concrete. Il laboratorio di coding e robotica diventa un ambiente in cui costruire, programmare e risolvere problemi attraverso logica e creatività, mentre gli esperimenti scientifici guidati favoriscono la capacità di osservazione, l'analisi dei dati e la riflessione critica.

Il progetto si inserisce in una didattica che valorizza l'esperienza, la collaborazione e l'uso critico delle tecnologie, promuovendo allo stesso tempo inclusione, autonomia e pari opportunità. Gli studenti imparano a confrontarsi con sfide reali, a lavorare in gruppo e a sviluppare un atteggiamento aperto all'innovazione, preparando così le basi per un futuro consapevole e competente nel campo delle scienze e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento mirano a osservare non solo ciò che gli studenti sanno, ma soprattutto come applicano conoscenze e abilità in contesti reali.

Competenze scientifiche

Gli alunni sono guidati a osservare e interpretare fenomeni naturali attraverso esperimenti, descrivendoli con un linguaggio sempre più preciso. Imparano a utilizzare il metodo scientifico formulando ipotesi, raccogliendo dati e verificando conclusioni, collegando le conoscenze affrontate a situazioni quotidiane e a temi di cittadinanza attiva.

Competenze tecnologiche

Gli studenti utilizzano strumenti digitali per ricercare, elaborare e presentare informazioni. Attraverso attività di coding e robotica educativa apprendono i principi di base della programmazione, sperimentano il funzionamento di robot e sensori e riflettono sull'impatto delle tecnologie nella vita reale, sviluppando consapevolezza e spirito critico.

Competenze matematiche

Gli alunni affrontano problemi utilizzando strategie logiche e matematiche, applicano concetti di statistica e modellizzazione per interpretare dati e fenomeni e imparano a comunicare soluzioni e procedure attraverso linguaggi simbolici, grafici e matematici.

Competenze ingegneristiche e progettuali

Gli studenti progettano e realizzano piccoli modelli o prototipi interdisciplinari, pianificando le fasi del lavoro e valutando l'efficacia delle soluzioni adottate. Imparano a collaborare in gruppo, a proporre idee creative e a individuare miglioramenti possibili, sviluppando capacità progettuale e autonomia.



Competenze trasversali e atteggiamenti STEM

In ogni attività gli studenti sono chiamati a lavorare in modo cooperativo, a documentare i processi svolti, a usare le tecnologie in modo responsabile e a guardare alle sfide con creatività, curiosità e spirito critico.



Moduli di orientamento formativo

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Stella polare

L'azione orientativa accompagna l'alunno lungo tutto il percorso scolastico, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe.

L'orientamento costituisce il punto culminante di ogni processo educativo e formativo. Particolare attenzione va posta alla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, perché possa effettuare le proprie scelte di vita per il futuro, in coerenza con un suo progetto personale. Un orientamento che si proponga di facilitare e sostenere la scelta degli alunni deve avere le seguenti caratteristiche: informazione e formazione. Solo così l'orientamento può essere visto come un processo continuativo, volto all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, attraverso lo sviluppo del sé, la capacità di auto-valutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale. La formazione, quindi, ha un ruolo centrale nell'orientamento, in quanto consente ai soggetti di usufruire di occasioni per sviluppare la propria personalità nella presa di coscienza del sé e della propria identità, al fine di operare delle scelte consapevoli, libere e responsabili. Per orientare i giovani bisogna predisporre dei percorsi formativi all'interno delle istituzioni scolastiche che promuovano lo sviluppo di una progettualità personale, fondata sulla conoscenza del sé, di significati e valori che diano senso alla propria esistenza, nonché delle opportunità lavorative presenti nel personale contesto di vita. È necessario potenziare le valenze orientative delle discipline e attuare iniziative volte a consentire agli studenti scelte più confacenti alla propria personalità, puntando sullo sviluppo della fiducia in se stessi e del livello di autostima così che possano compiere scelte



responsabili.

L'azione orientativa accompagna l'alunno lungo tutto il percorso scolastico, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe.

L'orientamento costituisce il punto culminante di ogni processo educativo e formativo. Particolare attenzione va posta alla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, perché possa effettuare le proprie scelte di vita per il futuro, in coerenza con un suo progetto personale. Un orientamento che si proponga di facilitare e sostenere la scelta degli alunni deve avere le seguenti caratteristiche: informazione e formazione. Solo così l'orientamento può essere visto come un processo continuativo, volto all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, attraverso lo sviluppo del sé, la capacità di auto-valutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale. La formazione, quindi, ha un ruolo centrale nell'orientamento, in quanto consente ai soggetti di usufruire di occasioni per sviluppare la propria personalità nella presa di coscienza del sé e della propria identità, al fine di operare delle scelte consapevoli, libere e responsabili. Per orientare i giovani bisogna predisporre dei percorsi formativi all'interno delle istituzioni scolastiche che promuovano lo sviluppo di una progettualità personale, fondata sulla conoscenza del sé, di significati e valori che diano senso alla propria esistenza, nonché delle opportunità lavorative presenti nel personale contesto di vita. È necessario potenziare le valenze orientative delle discipline e attuare iniziative volte a consentire agli studenti scelte più confacenti alla propria personalità, puntando sullo sviluppo della fiducia in se stessi e del livello di autostima così che possano compiere scelte responsabili.

Vedi allegato

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Stella polare definitivo.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Stella polare

L'azione orientativa accompagna l'alunno lungo tutto il percorso scolastico, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe.

L'orientamento costituisce il punto culminante di ogni processo educativo e formativo. Particolare attenzione va posta alla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, perché possa effettuare le proprie scelte di vita per il futuro, in coerenza con un suo progetto personale. Un orientamento che si proponga di facilitare e sostenere la scelta degli alunni deve avere le seguenti caratteristiche: informazione e formazione. Solo così l'orientamento può essere visto come un processo continuativo, volto all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, attraverso lo sviluppo del sé, la capacità di auto-valutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale. La formazione, quindi, ha un ruolo centrale nell'orientamento, in quanto consente ai soggetti di usufruire di occasioni per sviluppare la propria personalità nella presa di coscienza del sé e della propria identità, al fine di operare delle scelte consapevoli, libere e responsabili. Per orientare i giovani bisogna predisporre dei percorsi formativi all'interno delle istituzioni scolastiche che promuovano lo sviluppo di una progettualità



personale, fondata sulla conoscenza del sé, di significati e valori che diano senso alla propria esistenza, nonché delle opportunità lavorative presenti nel personale contesto di vita. È necessario potenziare le valenze orientative delle discipline e attuare iniziative volte a consentire agli studenti scelte più confacenti alla propria personalità, puntando sullo sviluppo della fiducia in se stessi e del livello di autostima così che possano compiere scelte responsabili.

Vedi allegato

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Stella polare definitivo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Stella polare

L'azione orientativa accompagna l'alunno lungo tutto il percorso scolastico, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe.



L'orientamento costituisce il punto culminante di ogni processo educativo e formativo. Particolare attenzione va posta alla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, perché possa effettuare le proprie scelte di vita per il futuro, in coerenza con un suo progetto personale. Un orientamento che si proponga di facilitare e sostenere la scelta degli alunni deve avere le seguenti caratteristiche: informazione e formazione. Solo così l'orientamento può essere visto come un processo continuativo, volto all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, attraverso lo sviluppo del sé, la capacità di auto-valutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale. La formazione, quindi, ha un ruolo centrale nell'orientamento, in quanto consente ai soggetti di usufruire di occasioni per sviluppare la propria personalità nella presa di coscienza del sé e della propria identità, al fine di operare delle scelte consapevoli, libere e responsabili. Per orientare i giovani bisogna predisporre dei percorsi formativi all'interno delle istituzioni scolastiche che promuovano lo sviluppo di una progettualità personale, fondata sulla conoscenza del sé, di significati e valori che diano senso alla propria esistenza, nonché delle opportunità lavorative presenti nel personale contesto di vita. È necessario potenziare le valenze orientative delle discipline e attuare iniziative volte a consentire agli studenti scelte più confacenti alla propria personalità, puntando sullo sviluppo della fiducia in se stessi e del livello di autostima così che possano compiere scelte responsabili.

Vedi allegato

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Stella polare definitivo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "P.SENTATI" (CASTELLEONE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Lettura di testi espositivi, narrativi, storici, artistici e scientifici. Analisi testuale di brani antologici e/o discussione su situazioni reali percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto e alla gestione delle emozioni. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

Allegato:

STELLA POLARE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi di testi scientifici, storici, artistici, letterari, narrativi quali, ad esempio, la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti e ad approfondire temi come l'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. Discussioni tematiche inerenti aspettative e percezioni (orientamento) personali e l'educazione alla scelta.

Allegato:

STELLA POLARE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa**



per la classe III

Le attività si articolano in tre momenti, rispettivamente rivolti all'orientamento personale, all'orientamento scolastico e all'orientamento sociale attraverso argomenti curriculari delle singole discipline, somministrazione di test attitudinali e motivazionali, incontri della psicologa con la classe, colloqui individuali e/o con i genitori con la psicologa. Sono previsti momenti informativi e sarà sollecitata la frequentazione libera degli Open Day e degli stages organizzati dagli istituti superiori.

Allegato:

STELLA POLARE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

- Leggere parole e frasi di diverso genere • Sviluppare la capacità di comprendere, ascoltare e comunicare. • Riferire con chiarezza esperienze vissute • Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il raggiungimento del successo scolastico, cercando di creare all'interno del piccolo gruppo di lavoro, un contesto motivante, stimolante e di aiuto per gli alunni • Arricchire il codice verbale al fine di comunicare in modo efficace e corretto in contesti e situazioni differenti. • Acquisire/potenziare le strumentalità di base • Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali

Destinatari

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● CRESCENDO IN MUSICA

Il progetto "Crescendo in Musica" è stato pensato per favorire il processo di aggregazione sociale, intesa come confronto positivo con sé e con gli altri e come scambio favorevole di idee. L'attività strumentale al flauto dolce può e deve assumere un riscontro pratico anche ai fini della gestione emozionale, in previsione di eventuali esibizioni di fronte ad un pubblico; ne consegue pertanto che anche i processi metacognitivi dell'alunno saranno sviluppati, rinforzati e potenziati. Tale progetto si propone il pieno raggiungimento di obiettivi formativi, cognitivi e soprattutto metacognitivi, atti a sviluppare presso l'utenza cui è rivolto (le tre classi quinte della Scuola Primaria "R. Cippi" di Castelleone e le due classi quinte della Scuola Primaria di Trigolo); in primo luogo una conoscenza base del mondo musicale, ed in secondo luogo una consapevolezza del sé come individuo costituente parte attiva di un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi e cognitivi – essere capaci di suonare insieme divertendosi – essere capaci di suonare in modo corretto ad una o più voci – essere capaci di collaborare con i compagni, perseguendo un obiettivo comune – sviluppare l'orecchio musicale, e nello specifico: orecchio poliritmico, orecchio polifonico e orecchio armonico Obiettivi metacognitivi – sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione – sviluppare la capacità mnemonica – sviluppare la capacità di socializzare con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

In occasione della partecipazione all'iniziativa nazionale "Libriamoci" – Giornate di lettura nelle scuole - il nostro Istituto propone momenti di lettura ad alta voce, da parte di docenti o lettori "esterni", di passi tratti da libri di narrativa per bambini e ragazzi, attenendosi ai filoni tematici proposti dal CEPEL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Suscitare negli alunni interesse e curiosità nei confronti dei libri e conseguentemente della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● ORTO A SCUOLA

Mettere a dimora semi di fiori, erbe aromatiche e ortaggi e prendersene cura sono lavori che portano ad educare alla manualità, al contatto con la terra, all'autoproduzione, all'ascolto attivo, all'interdisciplinarietà. La natura è un'ottima maestra: spezza i ritmi frenetici che sono entrati con prepotenza nelle nostre vite insegnandoci a rallentare e rispettare i tempi naturali. L'orto



diventa luogo di apprendimento speciale, strumento pratico dell'intero percorso didattico. Realizzare un orto a scuola è un modo per "Imparare ad amare la Terra". Significa coltivare saperi e tradizioni, significa conoscere gli esseri viventi con l'esperienza diretta, significa comprendere il funzionamento di una comunità e l'importanza di tutelare i beni comuni. È un modo nuovo, per interagire con gli adulti e con i compagni condividendo obiettivi, metodi e gesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'orto insegna l'ecologia e la solidarietà : grazie al legame con la natura, i bambini imparano a non sprecare il cibo, a proteggere il territorio, mentre lavorare la terra tutti insieme crea un senso d'appartenenza e di comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne ed estern/ nonni

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto persegue l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni/e per la crescita umana e civile e vuole fornire l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero che vede la Scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportivo del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle qualità sociali, dello spirito di gruppo, solidarietà, della lealtà sportiva (intesa come rispetto delle regole, assunzione di un comportamento responsabile verso sé stessi e gli altri), della collaborazione e della tolleranza; • Acquisizione di sane abitudini di tutela e previdenza della vita; • Acquisire capacità di responsabilità e di autonomia, attraverso l'utilizzo di qualità fondamentali quali fiducia in sé stesso, coraggio, autocontrollo, accettazione serena di una sconfitta, rispetto dell'avversario, dare il giusto valore ad un successo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI LATINO

Attività propedeutica all'apprendimento del latino nel contesto dei progetti dell'ambito umanistico - sociale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire un'occasione di avvicinamento positivo e motivante allo studio della lingua latina . Intuire il valore e l'importanza del patrimonio culturale ereditato dal mondo classico. Valorizzare le competenze dei docenti dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA SI CURA DI ME

Il fine del progetto è quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, di ogni forma di violenza discriminazione e illegalità sensibilizzando la comunità scolastica. Esso costituisce un intervento di prevenzione primaria che si propone di promuovere il benessere e di ridurre tali fenomeni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra coetanei all'interno e fuori la scuola allo scopo di prevenire episodi di prepotenza e di vittimismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni orma di discriminazione e di violenza, del bullismo, anche informatico attraverso la costruzione di un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri e che contrastino ogni forma di violenza e discriminazione. Scuola dell'infanzia: apprendere, applicare e condividere regole della convivenza civile. Scuola primaria: riconoscere e discriminare emozioni comportamenti ed adeguati da quelli inadeguati. Scuola Secondaria di primo grado: educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile favorendone sempre più l'interiorizzazione. Sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico. Sperimentare l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali e diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● ORIENTAMENTO



Il progetto è rivolto principalmente agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie. Le attività proposte vengono attuate dai docenti della classe, affiancati da esperti esterni. I docenti offrono aiuto alle famiglie in difficoltà anche per i contatti con le segreterie delle scuole di secondo grado per le procedure di iscrizione. Per gli alunni con disabilità è previsto un percorso di affiancamento, gestito dai docenti di sostegno della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei percorsi formativi offerti dalle scuole di secondo grado. -
Approfondire alcuni aspetti del mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE



CATTOLICA

Per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, è prevista una attività coordinata a livello di Istituto. L'elaborazione dei percorsi didattici per l'Insegnamento alternativo alla religione cattolica, liberamente scelto dalle famiglie, segue infatti criteri e indirizzi unitari di Istituto, definiti dal Collegio dei docenti, con riferimento a contenuti afferenti alla Multiculturalità e alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● UNA PALESTRA PER CRESCERE SERENI

Approccio al compito meno impulsivo e più concentrato, lettura attenta della consegna, controllo in itinere e finale più preciso □ Motivazione intrinseca verso il compito □ Consapevolezza del proprio processo di apprendimento □ Gestione delle informazioni in modo sistematico e non impulsivo □ Maggior consapevolezza del proprio agire, anticipando le difficoltà e strategie □ Incrementata l'autostima □ Maggior consapevolezza dell'importanza della collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità dell'individuo □ Sviluppare la competenze di: "Imparare ad imparare",



“acquisire e interpretare le informazioni”, “individuare collegamenti e reazioni”, ecc... □ Stimolare l'abilità di lasciarsi cambiare nel corso del processo di apprendimento □ Aumentare la capacità dell'individuo di modificarsi di fronte al cambiamento □ Fornire allo studenti alcuni strumenti necessari per un buon adattamento all'ambiente □ Stimolare le risorse che l'individuo ha dentro di sé □ Iniziare ad auto - valutarsi per auto-osservare l'impegno, partecipazione , capacità di trovare le evidenze a sostegno delle proprie ipotesi. □ Mediare il pensiero riflessivo e l'interiorizzazione (Insight) □ Collaborare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● STIAMO BENE A SCUOLA-SPORTELLLO DI ASCOLTO

Lo Sportello d'Ascolto e/o didattico offre consulenza psicologica a scuola e per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari e come supporto al ruolo genitoriale. Dall'anno 2020 attivo serve, anche, per fornire supporto psicologico a studenti, docenti e genitori, personale ATA, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici nonché per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Lo sportello d'Ascolto è rivolto a tutta la comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La nostra scuola, Comunità Educante e di Apprendimento, attraverso l'interazione di tutti i suoi membri nella diversità dei ruoli e delle responsabilità, ha l'obiettivo principale di aiutare a raggiungere il benessere relazionale e organizzativo e allo stesso tempo essere efficace e produttiva rispetto agli apprendimenti. Lo sportello psicologico vuole essere di aiuto all'acquisizione della consapevolezza e della riflessività di tutte le componenti della nostra comunità scolastica, per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

Destinatari

Altro

● USCITE E VISITE GUIDATE

Nel nostro Istituto sono previste uscite didattiche (in orario scolastico), visite guidate (di durata giornaliera). Il piano delle uscite va presentato ai Consigli di classe, interclasse/intersezione, esaminato in sede di staff di istituto e deliberato dagli OOC per le loro rispettive competenze. Esso può, comunque, subire modifiche ed integrazioni in itinere, qualora si offrissero opportunità didattico - educative non preventivate. Le uscite didattiche per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sono organizzate dai singoli plessi in base all'offerta formativa e alle esigenze specifiche delle classi/sezioni, ciò allo scopo di una migliore conoscenza del territorio. Le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione l'uso di Scuolabus per le varie uscite nell'ambito delle ore curricolari. Per le visite guidate si utilizzeranno i servizi delle agenzie di viaggio/tour operator. L'Istituto comprensivo inoltre, ha approvato i seguenti criteri e principi per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione: il numero minimo di alunni che vi devono partecipare deve essere congruo con la situazione di plesso e di istituto; si favorirà la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli allievi in disabilità; mediamente il numero degli accompagnatori dovrà



rispettare il parametro di almeno un docente ogni 15 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il nostro Istituto considera le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, la partecipazione ad attività varie, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CI ASPETTANO...-INFANZIA



Il primo ingresso in un contesto sociale più allargato come quello della scuola dell'Infanzia, richiede una progettazione mirata e attenta a garantire un sereno inserimento dei bambini neoiscritti secondo uno stile educativo accogliente, basato sulla cura affettiva e su proposte didattiche ludiche inclusive per conoscersi, socializzare e ambientarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riallacciare rapporti e ritrovare riferimenti affettivi; favorire l'inserimento dei bambini neo-iscritti a scuola; favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico; riconoscere ed esprimere emozioni attraverso i diversi linguaggi; instaurare relazioni positive; favorire la conoscenza delle principali regole scolastiche e le norme di prevenzione/sicurezza. Le attività "multicampo" del percorso sono finalizzate a creare un clima inclusivo sia per i nuovi alunni che per quelli già frequentanti e ad inserirsi serenamente nell'ambiente scolastico, a riconoscere e interiorizzare le regole di convivenza a scuola, a partecipare alle proposte didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA

Il "Progetto Accoglienza", destinato agli alunni delle prime classi di primaria, nasce dall'esigenza di garantire una continuità di interventi tra ordini di scuola, di programmare le attività dei primi giorni di scuola, di garantire un rientro in sicurezza, di effettuare prove d'ingresso propedeutiche al lavoro successivo che tengano conto delle esperienze pregresse e di favorire, in generale, l'ingresso nella nuova scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: riflettere sul passaggio da un ordine di scuola



all'altro come evento critico della propria carriera scolastica, distinguere la specificità dei contesti formativi, esplicitare i vissuti personali rispetto alla nuova esperienza, ricostruire la rete dei rapporti interpersonali, approfondire il confronto fra i coetanei e gli adulti, acquisire la capacità di leggere e rappresentare il proprio contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA'

Progetto di continuità verticale destinato alle classi ponte di infanzia, primaria e secondaria basato su attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo e costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo dell'alunno. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica si propone un progetto curricolare che: crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire (continuità verticale); eviti che ci siano fratture tra un grado di scuola e l'altro (continuità orizzontale), prevenga e limiti lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni, promuova e sviluppi negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni al fine di migliorare e accrescere la padronanza delle nuove tecnologie, favorisca un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici, favorisca la crescita e la



maturazione complessiva degli alunni promuova la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. Gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire sono: usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale, sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MUSICA E MOVIMENTO- INFANZIA

Il progetto prevede un percorso ludico motorio per avvicinare il bambino alla scoperta della corporeità, della conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, il benessere psicofisico. Prevista una manifestazione finale della performance motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende favorire il benessere psicofisico dei bambini, aiutarli a maturare una positiva immagine di sé e del corpo, sensibilizzarli all'uso dei linguaggi espressivi del corpo e del movimento come strumento di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto Coding e pensiero computazionale si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare l'uso di strumenti di osservazione sistematica e criteri comuni nella scuola dell'infanzia, per garantire una maggiore uniformità nelle pratiche educative, nell'individuazione dei bisogni e nella documentazione dei progressi.

Traguardo

Adozione e uso regolare di protocolli di osservazione in tutte le sezioni. Aumento



della condivisione dei dati tra docenti della scuola dell'infanzia e della primaria (continuità 0--6). Riduzione delle differenze nelle pratiche educative tra plessi e sezioni.

Risultati attesi

Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Componenti della competenza osservata nel compito: • Progettare • Organizzare informazioni • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Operare scelte condivise • Approcciarsi a nuove applicazioni informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LASCIAMI LEGGERE

Lasciami leggere è una proposta per la scuola primaria per portare la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi, oltre alla lettura ad alta voce che deve restare una buona pratica scolastica regolarmente perseguita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisizione della pratica della lettura quotidiana come routine a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● UN LIBRO PER AMICO

Il progetto intende promuovere negli alunni il piacere dell'ascolto della lettura espressiva e il gusto per la lettura personale; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; portare gli alunni a conoscere e amare le opere di diversi autori; far comprendere che la lettura è fonte infinita di conoscenze in ogni campo del sapere, strumento fondamentale per imparare a pensare in modo autonomo e partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisizione di un maggiore interesse all'ascolto e alla lettura da parte degli alunni e di un corretto e piacevole approccio ai diversi generi letterari e tipi di testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Aprirsi a una cultura diversa dalla propria: comprenderne e utilizzarne la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un sistema interno condiviso di monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove comuni, strumenti valutativi condivisi, analisi periodica dei dati e utilizzo sistematico dei risultati per orientare la didattica.

Traguardo

Adozione di prove comuni per classi parallele in tutti gli ordini di scuola. Incremento dell'effetto scuola nei risultati INVALSI. Migliore coerenza verticale dei traguardi di apprendimento e riduzione della variabilità interna tra classi.

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico della lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.
Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese al mercato del lavoro. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di:

- Spazi alternativi per l'apprendimento
- Aule "aumentate" alla tecnologia
- Laboratori mobili
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola persegue l'acquisizione di competenze di base per l'area informatica in particolare:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
- Uso del computer
- Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: powerpoint, Prezi, word e software didattici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education.

Approfondimento



Il Piano Nazionale Scuola Digitale, già parte integrante del PTOF, trova continuità e nuovi sviluppi all'interno delle azioni previste dal PNRR Istruzione. La scuola intende valorizzare questa transizione sottolineando come le finalità originarie del PNSD — innovazione didattica, sviluppo di ambienti di apprendimento digitali, potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti — siano oggi perseguite e ampliate attraverso i finanziamenti e i progetti del PNRR.

Linee di approfondimento

Innovazione metodologica

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale attraverso l'uso integrato di strumenti digitali, con attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.

Competenze digitali degli studenti

Sviluppo della cittadinanza digitale, del coding, del pensiero computazionale e della media literacy in coerenza con le competenze chiave europee.

Formazione del personale

Aggiornamento continuo dei docenti sull'impiego delle tecnologie didattiche e sulla gestione di ambienti innovativi.

Ambienti di apprendimento

Realizzazione e potenziamento di laboratori, classi digitali e spazi flessibili finanziati dal PNRR per favorire una didattica interattiva e partecipata.

Integrazione nel PTOF

Collegamento delle azioni digitali ai percorsi disciplinari e trasversali quali matematica, inglese, STEM e inclusione.

Ricadute attese

Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti grazie all'impiego di metodologie interattive.
Consolidamento delle competenze digitali come parte integrante delle competenze chiave europee.
Rafforzamento dell'immagine della scuola come comunità innovativa e orientata al futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTELLEONE CAP. - CRAA80401V

FIESCO - CRAA80402X

SCUOLA INFANZIA TRIGOLO - CRAA804042

RIPALTA ARPINA - CRAA804053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia osserva in modo analitico il processo globale di sviluppo del bambino nel contesto di un'educazione armonica e integrale, così come descritto nel Curricolo d'Istituto. Pertanto raccoglie dati utili a delineare la situazione di partenza di ciascun alunno, a programmare gli interventi personalizzati e a monitorare ed evidenziare le progressioni e l'evoluzione complessiva raggiunta.

Si effettuano

- Osservazioni registrate periodicamente per rilevare il processo evolutivo di ciascun alunno e per valutare il percorso relativo alla dimensione emotivo- affettiva, relazionale, motoria e cognitiva.
- Rilevazioni degli apprendimenti: prove oggettive e non, somministrate in itinere e al termine dei percorsi didattici, per verificare i risultati raggiunti e le modalità esecutive.

Viene steso inoltre il

- Profilo dell'alunno redatto collegialmente da tutti i docenti titolari di sezione al termine di ciascun quadrimestre: dà conto dei progressi realizzati e degli esiti formativi conseguiti con riferimento alla conquista dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze.

Per il passaggio alla Scuola Primaria si procede alla stesura di profili personalizzati per ogni alunno in uscita.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" - CRIC804002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione quotidiana delle interazioni con i pari e con gli adulti, prendendo in considerazione la capacità di instaurare rapporti positivi, collaborare, rispettare regole condivise, esprimere emozioni e bisogni in modo adeguato e partecipare in modo attivo alle attività di gruppo, con particolare attenzione allo sviluppo graduale dell'autonomia nelle relazioni, alla disponibilità all'ascolto e alla costruzione di atteggiamenti improntati al rispetto reciproco

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica considera il modo in cui gli alunni partecipano alla vita della classe e della scuola, mostrando interesse verso le attività proposte e consapevolezza dei principi di convivenza e legalità. Si osserva la capacità di rispettare le regole condivise e di assumere comportamenti responsabili nella cura dell'ambiente, degli spazi e dei materiali, riconoscendo il valore dei beni comuni. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di collaborare nei lavori di gruppo, contribuendo al clima positivo della classe e dimostrando disponibilità al dialogo, all'ascolto e alla gestione pacifica dei conflitti. Rientra nella valutazione anche la consapevolezza nell'uso delle tecnologie, che deve orientarsi ai criteri della cittadinanza digitale responsabile. Nel complesso, il percorso valutativo tiene conto della progressiva maturazione dell'alunno verso atteggiamenti rispettosi, partecipativi e responsabili, coerenti con i valori dell'educazione civica e della cittadinanza attiva.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si fonda sull'osservazione quotidiana del bambino all'interno della vita di sezione. Si considerano la sua abilità nel costruire relazioni positive con i pari e con gli adulti, la disponibilità a partecipare ai giochi e alle attività condivise e la capacità di esprimere emozioni, pensieri e bisogni in modo adeguato al contesto. Un ruolo centrale è attribuito alla progressiva autonomia nel gestire le dinamiche sociali, nel rispettare le semplici regole del gruppo e nel contribuire al benessere della classe. Si osserva inoltre la capacità di ascoltare, di attendere il proprio turno e di affrontare piccoli conflitti con modalità sempre più mature e rispettose. L'insieme di queste dimensioni permette di valutare il percorso del bambino verso atteggiamenti collaborativi, rispettosi e sereni, fondamentali per la costruzione della propria identità relazionale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, condivisa nei due ordini di scuola, si basa su un'osservazione sistematica e continuativa della partecipazione degli alunni alla vita scolastica, della capacità di rispettare le regole comuni e della qualità delle relazioni che instaurano con compagni e adulti. Nella scuola primaria particolare rilievo è attribuito all'impegno quotidiano, alla disponibilità a collaborare e alla progressiva autonomia, elementi che permettono di riconoscere la crescita del bambino verso atteggiamenti responsabili e rispettosi. L'attenzione è rivolta alla capacità di contribuire al benessere del gruppo classe, alla cura degli ambienti e dei materiali e alla costruzione di relazioni serene e positive. Nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con la normativa del 2025, la valutazione assume un carattere formativo e trasversale e considera la partecipazione attiva e consapevole alle attività scolastiche, l'assunzione di responsabilità rispetto ai doveri di studente e alle regole di convivenza e la capacità di incidere positivamente sul clima della classe e sulla vita della comunità scolastica. La progressiva autonomia nel comportamento, la gestione dei conflitti, l'impegno nelle attività cooperative e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo diventano elementi significativi del percorso valutativo. La restituzione della valutazione è trasparente, condivisa e orientata alla crescita personale degli alunni, nella prospettiva di una cittadinanza attiva, responsabile e partecipata, capace di valorizzare il rispetto reciproco, la collaborazione e l'impegno verso la comunità educante.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa su un'osservazione sistematica e continuativa della partecipazione degli alunni alla vita scolastica, della capacità di rispettare le regole condivise e della qualità delle relazioni che instaurano con compagni e adulti, in un'ottica di crescita progressiva e accompagnata. Nella scuola primaria grande attenzione è dedicata all'impegno quotidiano, alla disponibilità alla collaborazione e alla progressiva autonomia, riconoscendo i segnali di responsabilità, rispetto reciproco e cura degli spazi comuni che contribuiscono a costruire un clima positivo all'interno della classe. Nella scuola secondaria di primo grado, in coerenza con la normativa del 2025, la valutazione assume un carattere formativo e trasversale e prende in considerazione la partecipazione attiva e consapevole alle attività scolastiche, l'assunzione di responsabilità personale, il rispetto dei doveri di studente e delle regole della convivenza e la capacità di contribuire in modo costruttivo alla vita della classe e della comunità scolastica, valorizzando comportamenti orientati al dialogo, alla gestione autonoma dei conflitti e alla collaborazione. La restituzione della valutazione avviene in maniera trasparente e condivisa e ha la finalità di sostenere la crescita personale degli alunni, accompagnandoli verso una cittadinanza attiva, consapevole e partecipata, fondata sul rispetto, sulla responsabilità e sull'impegno verso la comunità educante.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva rappresenta la condizione ordinaria e si basa sulla frequenza regolare, sulla partecipazione alle attività didattiche e sul raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, valutati in relazione al percorso personale dell'alunno e agli interventi messi in atto dalla scuola. La non ammissione è prevista esclusivamente in situazioni eccezionali, quando si riscontrano difficoltà gravi e documentate negli apprendimenti e nello sviluppo globale, difficoltà che non risultano superabili attraverso i percorsi di recupero, potenziamento e sostegno già attivati. La decisione è assunta dal team docente in modo collegiale, motivata con attenzione e condivisa con la famiglia in un'ottica di piena trasparenza e collaborazione educativa. Scuola secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva si fonda su una valutazione complessiva e integrata degli apprendimenti, del comportamento e della partecipazione alla vita scolastica. È ammesso lo studente che, anche



raggiungendo livelli essenziali, dimostra di aver conseguito gli obiettivi previsti dal curriculum e di possedere le competenze necessarie per proseguire il percorso di studi. La non ammissione può essere deliberata dal consiglio di classe in presenza di gravi e persistenti insufficienze, diffuse in più discipline e tali da compromettere la possibilità di affrontare con profitto la classe successiva. La decisione deve essere collegiale, adeguatamente motivata e comunicata alla famiglia in modo chiaro e rispettoso, nel rispetto della normativa nazionale e con attenzione al percorso formativo dello studente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato viene deliberata dal consiglio di classe sulla base di criteri comuni e trasparenti che garantiscono equità e coerenza nel percorso valutativo. Sono ammessi gli studenti che hanno frequentato con regolarità le attività didattiche, rispettando il limite minimo di presenza previsto, e che hanno conseguito valutazioni non gravemente insufficienti nelle discipline del curriculum, dimostrando il raggiungimento degli obiettivi essenziali di apprendimento. Un ulteriore requisito riguarda il comportamento, che deve risultare conforme alle regole della convivenza scolastica e ai doveri di studente secondo quanto stabilito dalla normativa del 2025. È inoltre richiesta la partecipazione alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, condizione obbligatoria per l'ammissione all'esame. La non ammissione può essere deliberata dal consiglio di classe attraverso una decisione collegiale e adeguatamente motivata, qualora siano presenti gravi e diffuse insufficienze che compromettano la possibilità di proseguire il percorso formativo, oppure nel caso in cui non sia stato rispettato il limite minimo di frequenza previsto dalla normativa vigente. La non ammissione può inoltre essere disposta quando il comportamento risulti gravemente inadeguato e non conforme ai doveri di studente, rendendo necessario un ulteriore anno di lavoro per favorire la maturazione personale e scolastica dello studente

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"P.SENTATI" (CASTELLEONE) - CRMM804013



SCUOLA SEC. I GRADO TRIGOLO - CRMM804024

Criteri di valutazione comuni

Link delibera valutazione

https://drive.google.com/file/d/1LCS9NXOi0p86m9D1NGrVdlhsB8ZD1s9c/view?usp=share_link

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ROMUALDO CAPPI" (CASTELLEONE) - CREE804014

MED.ORO "L.BERTOLOTTI"(TRIGOLO) - CREE804025

BECCADELLO - CREE804036

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto rivolge una particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica, dirigente, docenti, personale ATA, famiglie, in modo da operare in sinergia verso l'inclusione di ogni singolo allievo. Sono operativi due docenti con FS Inclusione che lavorano in sinergia con le FFSS Tecnologie, Prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo. Sono attuate alcune attività formative rivolte al personale della scuola. La scuola si rapporta con le strutture sociosanitarie pubbliche e private, con i servizi sociali del territorio oltre che con le famiglie. I Pci vengono elaborati e verificati dai docenti di sostegno con gli insegnanti curricolari; i Pdp vengono predisposti e aggiornati nelle sedi collegiali. I docenti utilizzano nei percorsi d'aula tecnologie digitali, mediatori didattici, libri di testo accessibili e alcune metodologie diversificate per favorire l'inclusione. Sono stati predisposti materiali/percorsi di didattica interculturale. La scuola collabora con realtà del territorio per realizzare percorsi di inclusione. A fine a.s. si attua in diverse sedi una verifica collegiale relativa al raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione. Si attuano interventi in microgruppi di alunni utilizzando l'organico di sostegno e di potenziamento. Sono previste in modo sistematico forme di monitoraggio e valutazione periodica dell'efficacia dei percorsi attuati attraverso i Pdp. Le azioni di recupero e potenziamento si realizzano per gruppi di livello all'interno delle classi e si attuano attraverso tutte le opportunità e le attività poste in essere dalla scuola.

Punti di debolezza:

Il funzionamento organizzativo complesso della Scuola Secondaria non consente un confronto in tempi distesi tra i docenti sulle azioni di inclusione. Si individuano figure di riferimento (coordinatori di classe, coordinatore insegnanti di sostegno e Funzioni Strumentali), ma non sempre la collaborazione tra docenti del Consiglio di Classe (curricolari e di sostegno) è efficace.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono delineati gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In base all'art. 5 comma 2 del DPR 24 febbraio 1994, il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti specializzati per le attività di sostegno della scuola della Scuola, con il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe, interclasse e intersezione e con la partecipazione dei genitori dell'alunno diversamente abile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La partecipazione delle famiglie degli alunni diversamente abili al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, in base al D.lgs 66/2017, la famiglia collabora alla definizione del Profilo di funzionamento, e partecipa alla redazione del PEI. E' necessario che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno diversamente abile. La famiglia, infatti rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziosa, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione informale e formale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi di apprendimento proposti secondo il percorso educativo e le reali capacità e la maturazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ingresso si analizzano i documenti consegnati dalle famiglie e i contesti classe dove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo di inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento



La scuola promuove un modello inclusivo fondato sul riconoscimento della diversità come valore e sul diritto allo studio di ogni alunno. L'analisi del contesto evidenzia la presenza di studenti con BES, DSA, disabilità certificata, alunni adottati e provenienti da contesti socio-culturali diversi; ciò richiede interventi coordinati, flessibili e orientati alla partecipazione attiva di tutti.

Il GLI, nella nostra realtà scolastica, svolge funzioni principalmente organizzative, in particolare la raccolta dei bisogni e la proposta di assegnazione delle ore di sostegno e degli educatori. La progettazione educativa individualizzata (PEI e PDP) è invece curata dai team/docenti, in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta una componente fondamentale: il dialogo costante con i genitori consente di condividere informazioni, garantire continuità educativa e costruire percorsi personalizzati mirati al benessere dell'alunno.

Le risorse interne includono docenti curricolari e di sostegno, funzioni strumentali, referenti per l'inclusione e personale ATA formato su pratiche inclusive. Sono inoltre attivi lo sportello d'ascolto e percorsi di formazione continua per il personale. Accordi e collaborazioni con enti locali, servizi socio-sanitari e associazioni permettono di ampliare il ventaglio di interventi e supporti disponibili.

La valutazione si fonda su criteri di equità e trasparenza, è personalizzata e tiene conto dei progressi dell'alunno, utilizzando strumenti coerenti con i percorsi individualizzati. Svolge una funzione formativa e orientativa, valorizzando tanto gli apprendimenti disciplinari quanto le competenze di cittadinanza.

Particolare attenzione è dedicata alla continuità educativa e all'orientamento, garantiti attraverso raccordi tra ordini di scuola, laboratori e attività mirate alla consapevolezza delle proprie attitudini, per favorire autonomia e responsabilità.

In sintesi, l'inclusione è un processo condiviso che coinvolge scuola, famiglie e territorio, finalizzato alla costruzione di un ambiente accogliente, equo e capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

CRIC804002 - A680FA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000144 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Aspetti generali

L'Istituto si fonda su una struttura organizzativa solida, costruita nel tempo grazie alla collaborazione di molte figure che, con ruoli diversi, contribuiscono al buon andamento della vita scolastica. Non si tratta solo di incarichi formali, ma di una rete professionale che lavora in modo coordinato per garantire continuità, qualità e sicurezza nel percorso educativo degli alunni. Ogni ruolo è accompagnato da una scheda-funzione che chiarisce compiti, responsabilità e competenze richieste, così da favorire trasparenza e consapevolezza nell'assunzione degli incarichi.

Al centro dell'organizzazione si trova lo staff di direzione, composto dal Dirigente Scolastico e da un Collaboratori, scelto tra i docenti della scuola primaria. È un gruppo che supporta quotidianamente la gestione della scuola, affrontando questioni organizzative, didattiche e amministrative, e fungendo da punto di riferimento per gli insegnanti.

Accanto allo staff di direzione operano le Funzioni Strumentali, figure individuate dal Collegio dei Docenti che coordinano i lavori delle Commissioni impegnate nelle aree ritenute strategiche per l'Istituto. Si occupano di progettazione, monitoraggio, documentazione e supportano l'intera comunità scolastica nei processi di miglioramento e innovazione.

A livello dei plessi, la scuola può contare su uno staff organizzativo che svolge un ruolo essenziale nella gestione quotidiana. Ogni sede ha un Responsabile di Plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, del raccordo con il territorio, della gestione di orari, sostituzioni e comunicazioni. Ad affiancarlo ci sono i Coordinatori di classe, che garantiscono un dialogo costante tra docenti, famiglie e organi collegiali, favorendo il funzionamento ordinato delle attività scolastiche.

Un ulteriore supporto importante è rappresentato dalle funzioni dedicate alla didattica e al benessere degli studenti. Docenti formati seguono temi sensibili come bullismo e cyberbullismo, prevenzione delle dipendenze, educazione alla legalità e alla cura di sé. Promuovono attività di sensibilizzazione, progetti di prevenzione e percorsi educativi in collaborazione con famiglie ed enti esterni.

Non meno importanti sono le figure che supportano direttamente i docenti: il Comitato di Valutazione e i Tutor dei docenti neoassunti, che accompagnano i nuovi colleghi nel processo di inserimento professionale, orientandoli nelle buone pratiche didattiche e metodologiche.

Per quanto riguarda gli ambienti e le risorse, l'Istituto può contare sui Responsabili dei laboratori



multimediali, sulla Biblioteca alunni, sui docenti che collaborano alla gestione del sito istituzionale e sulle Commissioni orario, necessarie per organizzare al meglio la complessità della scuola secondaria. Queste figure curano spazi e strumenti fondamentali per l'apprendimento, contribuendo al buon funzionamento dell'intera comunità scolastica.

Un ruolo centrale è svolto anche dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dal personale ATA, che assicurano il funzionamento dei servizi di segreteria e la cura quotidiana degli ambienti. La divisione dei compiti, unita a una collaborazione costante, permette di affrontare con efficienza tutte le esigenze della scuola, garantendo un'assistenza puntuale a studenti, docenti e famiglie.

Infine, una parte importante dell'organizzazione riguarda la sicurezza, affidata a figure specifiche come il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i preposti di plesso e gli addetti al primo soccorso e all'antincendio. Sono professionisti che vigilano affinché ogni ambiente scolastico sia sicuro, accogliente e conforme alle normative vigenti, svolgendo sopralluoghi, verifiche e attività di formazione.

Le funzioni assegnate ai docenti vengono conferite dal Dirigente Scolastico, tenendo conto della disponibilità e della candidatura dei docenti, in particolare per le Funzioni Strumentali. La scuola valorizza la continuità delle figure già formate, ma allo stesso tempo incoraggia nuovi docenti a entrare in questi ruoli, così da favorire la crescita professionale e mantenere uno staff sempre aggiornato, competente e capace di rispondere ai bisogni in continua evoluzione della comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	• operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	6
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso nonché di ordine di scuola sono Rappresentanti del D.S. nel plesso di riferimento, ne assicurano il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Sono referenti nei confronti delle famiglie e coordinano l'attività educativa. La loro azione è improntata ai criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e coerenza rispetto alle finalità previste dal PTOF	9
Animatore digitale	L'animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha un ruolo	1



	strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Deve occuparsi di: • Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale • Creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	
Team digitale	I membri del team digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel coinvolgimento della comunità scolastica ai percorsi sulle competenze digitali, all'implementazione delle stesse in ambito didattico, nella progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Il team digitale ha il compito altresì di facilitare il processo di dematerializzazione nell'ambito della comunità educante.	5
Nucleo interno di valutazione	Nucleo di valutazione per il monitoraggio e coordinamento delle attività svolte per la realizzazione del PDM ed in particolare: • Controllo coerenza interna del PTOF e dei progetti collegati • Revisione del RAV • Elaborazione di un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni. • Monitoraggio,	11



	verifica e valutazione degli esiti delle azioni di miglioramento. Tutte le Funzioni strumentali sono in ogni caso coinvolte nei processi di autovalutazione	
GLI	Il gruppo di lavoro per l'Inclusione dell'Istituto è costituito da: • Funzioni strumentali • Docenti di sostegno • Coordinatori di classe Compiti specifici: □ Predisposizione di interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio □ Collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con DSA e BES □ Coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni con DSA e BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola □ Cura del raccordo tra PDP e le progettazioni di sezione/classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati □ Adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico matematico (attività in piccoli gruppi) Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

L'attività di potenziamento è finalizzata al recupero mirato delle competenze di base nella lingua inglese per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Le ore sono destinate a piccoli gruppi di alunni con difficoltà negli apprendimenti, con interventi personalizzati su lessico, comprensione del testo, produzione scritta e potenziamento delle abilità orali, al fine di favorire il consolidamento dei prerequisiti, ridurre le lacune e sostenere il successo formativo.
Impiegato in attività di:

1

- RECUPERO



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano triennale dell'Offerta Formativa

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo costituisce una funzione strategica dell'area amministrativa della scuola ed è generalmente svolto dagli assistenti amministrativi, sotto la supervisione del DSGA e del Dirigente scolastico. Garantisce gestione documentale, tracciabilità degli atti, legalità e trasparenza amministrativa. 1□□ Gestione documentale e protocollo informatico Registrazione e protocollazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita. Assegnazione numero di protocollo, data e classificazione. Utilizzo del protocollo informatico e conservazione secondo



Manuale di gestione documentale e GDPR. 2 Smistamento, classificazione e archiviazione Smistamento agli uffici interni competenti. Fascicolazione e titolazione d'archivio. Archiviazione digitale e cartacea a norma (atti, verbali, contratti, certificazioni). 3 Gestione PEC ed e-mail istituzionali Controllo quotidiano PEC e posta istituzionale. Protocollo e assegnazione dei documenti ricevuti. Verifica firme digitali e validità legale dei documenti. 4 Pubblicazione e trasparenza amministrativa Supporto alla pubblicazione su: Albo Pretorio Amministrazione Trasparente Avvisi, bandi, atti amministrativi Tracciabilità degli atti pubblicati. 5 Sicurezza, privacy e conservazione Gestione documenti secondo GDPR e tempi di conservazione. Collaborazione con DPO e predisposizione archivio storico e digitale. 6 Supporto a DSGA e Dirigente scolastico Predisposizione e gestione atti, note, decreti, circolari e convocazioni. Supporto a gare, contratti, forniture e piattaforme MEPA. Cura della documentazione amministrativa ufficiale.

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy - adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo



scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione -interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità, FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, protocollo e archiviazione, pratiche infortuni alunni e personale, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

Ufficio personale

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, esecuzione di sentenze su ricostruzioni, gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, visite fiscali, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER ASSISTENTE TECNICO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "RETE "SICUREZZA, SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Introdurre, all'interno della programmazione delle discipline, percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, utilizzando le linee guida del progetto "Scuola sicura del 2015"

Denominazione della rete: CONVENZIONE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra il Comune di Castelleone, l'Associazione Famiglie in cammino di Castelleone ODV,



l'Istituto Comprensivo P. Sentati e il CPIA di Cremona per l'erogazione di corsi per l'istruzione degli adulti nell'ambito del progetto"

Conoscere per integrarsi" _ Prog. 181, nell'ambito dei "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi Terzi", finanziati dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI)

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **POLO A ORIENTAMENTO ARTISTICO PERFORMATIVO**



- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE MUSICALE

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------



Approfondimento:

Rete per la formazione musicale denominata "Piazza Stradivari".

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA SCUOLA-SPAZIO-LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

LABORATORI

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie attive e innovative

Corso di formazione in modalità e-learning.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La sicurezza nella scuola.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola